



OPERA PIA ASILO SAVOIA

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 6972 del 17 luglio 1890

ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE DEL 25 GIUGNO 2019

PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE, PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA "TALENTO&TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'" –INDIRIZZI PROGRAMMATICI 2019-2020.

Proponente: SEGRETARIO GENERALE

Estensore dell'Atto

Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 24 GIU. 2019

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;


Il Funzionario Dott.ssa Benedetta Bultrini

Firma  addì 24 GIU. 2019

Parere del Funzionario Responsabile del Servizio Economico – Finanziario per la sola eventuale disponibilità dei fondi:

il presente Atto non comporta impegno di spesa;

- FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa al Cap..... art..... del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2018;
- FAVOREVOLE: il presente atto comporta impegno di spesa su risorse già destinate e disponibili in conto Residui Passivi dell'anno
- NON FAVOREVOLE;

Il Funzionario Responsabile Dott. Daniele Chirico Firma  addì 24 GIU. 2019

Parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto secondo la normativa Vigente:

Il Segretario Generale Domenico Giraldi

Firma  addì 25 GIU. 2019



ESTRATTO

DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 25 del mese di giugno dell'anno 2019 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 2077 del 24 giugno 2019 si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul BUR n. 64 del 12 agosto 2014, Supplemento n. 1, ed integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bur n.66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T. 00057 del 7 febbraio 2018 pubblicato sul Bur n. 12 dell'8 febbraio 2018; così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Sebastiano CANNELLA	Consigliere	X	
Luca FORNARI	Consigliere	X	
Nadia SALVATORI	Consigliere	X	
Silvia SERI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Sebastiano CANNELLA	X		
Luca FORNARI	X		
Nadia SALVATORI	X		
Silvia SERI	X		

Assistito dal Segretario Generale Domenico Giraldi ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 25 GIUGNO 2019

PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE, PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA "TALENTO&TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'" –INDIRIZZI PROGRAMMATICI 2019 - 2020.

VISTO lo Statuto dell'Opera Pia Asilo Savoia approvato con Regio Decreto del 21 febbraio 1926 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Pio Istituto della SS. Annunziata approvato con D.G.R. del 2 marzo 2018 n. 147 pubblicata sul BUR n. 22 del 15 marzo 2018;

VISTO lo Statuto dell'Opera Pia Lascito Giuseppe e Margherita Achillini approvato con D.G.R. del 2 marzo 2018 n. 146 pubblicata sul BUR n. 22 del 15 marzo 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00264 del 7 agosto 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 64 del 12 agosto 2014 Supplemento n. 1, nonché il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00158 del 5 agosto 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 66 del 18 agosto 2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 7 febbraio 2018, pubblicato sul BUR n. 12 dell'8 febbraio 2018 con i quali sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ;

VISTA la D.G.R. n. 190 del 24 aprile 2018 che ha istituito il Raggruppamento delle II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini,



individuando quale Organo di Amministrazione dello stesso il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Asilo Savoia;

VISTO il Regolamento del Raggruppamento II.PP.A.B. Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata, Lascito G. e M. Achillini, approvato con D.G.R. del 26 giugno 2018 n. 335 pubblicata sul BUR n. 56 del 10 luglio 2018;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 7 marzo 2017 si è proceduto alla formale ratifica dell'Accordo sottoscritto dall'Asilo Savoia con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma in ordine alla realizzazione del progetto di inclusione sociale "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", già approvato dalla Regione Lazio con DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e sottoscritto dalle Parti in data 23 febbraio 2017;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 15 marzo 2017 si è proceduto all'adozione degli Atti finalizzati all'attuazione dell'articolo 3 del citato Accordo, mediante adozione dello Statuto della costituenda SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia", demandando agli organi competenti l'adozione degli adempimenti relativi;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Savoia n. 14 del 15 giugno 2017 si è proceduto per le motivazioni ivi esplicitate e che si intendono integralmente richiamate alla presa d'atto dell'intervenuta conclusione della fase sperimentale del Programma e alla contestuale approvazione di Indirizzi Programmatici e Linee Guida relative per l'avvio della strutturazione del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità", individuando quale soggetto attuatore unitario del Programma la SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia";
- con Determinazione Dirigenziale dell'Asilo Savoia n. 45 del 20 giugno 2017, in attuazione di quanto disposto con la citata Deliberazione n. 14/2017 mediante adozione degli appositi Indirizzi Programmatici, è stato approvato il Piano Attuativo del Programma;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Asilo Savoia n. 10 del 29 marzo 2018, per le motivazioni ivi esplicitate che si intendono integralmente richiamate nel presente Provvedimento sono state approvate i nuovi indirizzi programmatici del Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità", così come risultanti dall'attività di analisi e revisione svolta dai competenti Uffici sulla base dello stato di avanzamento delle singole azioni e linee di attività rispetto al quadro programmatico approvato con la citata Deliberazione 14/2017;
- che con Determinazione Dirigenziale dell'Asilo Savoia n. 20 del 29 marzo 2018 è stato approvato il piano attuativo del programma di inclusione sociale, formazione, promozione dei diritti di cittadinanza e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati mediante la promozione della pratica sportiva denominato "Talento & Tenacia. Crescere nella legalità" comprensivo dei relativi allegati, in sostituzione del piano attuativo approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. 45/2017;

CONSIDERATO CHE:

- con la sottoscrizione del citato Accordo tra Asilo Savoia, Tribunale di Roma e Regione Lazio, si è avviata una nuova e più ampia fase di intervento socio-educativo-assistenziale che,



partendo dai risultati della sperimentazione di “Talento & Tenacia”, di cui alla citata D.D. n. 36/2016, ne sistematizza il modello per programmarne, in un’ottica di medio lungo periodo, essendo la durata dell’accordo pari a 6 anni, uno sviluppo capillare sul territorio partendo da poli in cui particolarmente evidenti e significativi sono i segnali di degrado sociale da prendere in carico e prevenire mediante opportune e coerenti azioni rivolte alla popolazione minorile e giovanile, ma non solo;

- tale importante Atto ha sanzionato il riconoscimento da parte dell’Amministrazione Regionale dell’efficacia della sperimentazione avviata e ne ha elevato gli obiettivi a più alte e meritorie finalità rivolte al perseguimento di una cultura dell’educazione alla legalità e dell’utilizzo dello sport come strumento di crescita globale delle giovani generazioni e di promozione dei principi di non discriminazione e pari opportunità;
- nel corso dell’attuazione del Programma, è proseguita l’azione di strutturazione e radicamento operativo dell’Ente nei territori individuati negli indirizzi programmatici, sia attraverso la sottoscrizione di ulteriori Accordi ex art. 15 della Legge 241/1990 con diversi Municipi che mediante una interlocuzione costante con Regione Lazio e Roma Capitale;
- nell’ambito del citato Accordo e in coerente attuazione del Programma, l’Ente ha assunto, su richiesta del Tribunale di Roma e della Regione Lazio la gestione operativa della Polisportiva Dilettantistica Montespaccato SSD a r.l. in Amministrazione giudiziaria, inserendo quindi a tutti gli effetti tale attività all’interno del Programma stesso;
- è stato dato avvio, sempre in riferimento agli obiettivi programmatici richiamati, al Programma sperimentale denominato “Game Over”, ubicato all’interno della ex Sala Slot sequestrata e in Amministrazione giudiziaria sita in Via C. Del Greco, 77 ad Ostia;
- è stata resa operativa, a decorrere dal 1 marzo u.s., la cosiddetta “Palestra della Legalità”, ubicata presso i locali, attualmente in regime di confisca di primo grado, siti in Via dell’Idroscalo, 103, Ostia;
- a riconoscimento della positiva attività svolta in tale ambito e della significativa capacità progettuale espressa, l’Ente, sempre nel quadro programmatico summenzionato, ha inoltre:
 - o predisposto e presentato in risposta all’Avviso pubblico emanato dalla Regione Lazio a valere sul POR FSE obiettivo tematico 9, Asse 2 Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà, Programma Operativo della Regione Lazio 2014-2020 per il Fondo Sociale Europeo, quale soggetto non capofila in quanto ente pubblico di una costituenda ATS con la Cooperativa Roma Solidarietà della Caritas Diocesana di Roma, il progetto “Formare per Includere”, finanziato per un importo complessivo pari ad euro 249.848,22;
 - o reso operativo il Programma, denominato “L’Altra Metà del Calcio”, a suo tempo predisposto e presentato in risposta all’Avviso pubblico emanato dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio, quale soggetto capofila di una costituenda ATS con Telefono Rosa, Università Link Campus, SSD Audace Savoia e Penna a sfera Edizioni Srl e finanziato per un importo di 125.000,00 euro;



- istituito, nell'ambito della sottomisura 2.3) "Interventi socio-educativi" del Pacchetto Famiglia, il "T&T Sport & Music Network Lazio", attraverso il quale saranno attribuiti a bambini e ragazzi da 8 a 15 anni appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o svantaggio sociale ben 2.576 voucher del valore di 500,00 euro cadauno per lo svolgimento gratuito di attività sportive o musicali;
- avviato, nell'ambito dei servizi per l'autonomia lavorativa rivolti ai neo-maggiorenni previsti dalla DGR 537/2017, la sperimentazione del "T&T Lab" un centro dei mestieri dello sport;
- si ravvisa conseguentemente, alla luce della progressiva sistematizzazione del Programma e della sua estensione territoriale, la necessità di pervenire ad una puntuale revisione degli Indirizzi approvati con la citata Deliberazione 10/2018 ed alla contestuale riprogrammazione delle Azioni e Linee di Attività ricomprese nel Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità", in un'ottica di ulteriore sviluppo dei principi ispiratori del Programma stesso e della sua crescente integrazione con le politiche di settore promosse a livello regionale;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Raggruppamento n. 18 dell'11 settembre 2018, con la quale è stato approvato il Documento Programmatico di Indirizzi delle attività del Raggruppamento definendo altresì le attività in capo ad ogni Ente lo stesso costituente nel rispetto dei singoli Statuti;

CONSIDERATO che a decorrere da tale provvedimento il Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" è stato annoverato come modello di intervento comune alle Istituzioni afferenti al Raggruppamento, venendo conseguentemente ad essere riconfigurato come strumento integrato di intervento che il Raggruppamento stesso, attraverso l'operato concreto delle singole Istituzioni, traduce e declina in misure ed azioni riferite agli specifici ambiti di intervento corrispondenti alle convergenti e complementari finalità delle II.PP.A.B. raggruppate;

DATO ATTO CHE:

- soggetto essenziale del nuovo modello organizzativo del Programma, così come espressamente previsto dall'articolo 3 del Protocollo è la Società Sportiva Dilettantistica senza scopo di lucro che l'Asilo Savoia è stata autorizzata a costituire proprio al precipuo scopo di dare attuazione alle finalità e agli obiettivi previsti dalla DGR 79 del 22 febbraio 2017, con cui la Regione ha approvato il richiamato Protocollo;
- la SSD senza scopo di lucro "Audace Savoia – Talento & Tenacia", è quindi chiamata ad assolvere a un tempo alle funzioni di *start up* nel settore delle professioni sportive, nell'ottica di una progressiva responsabilizzazione dei giovani inseriti nel Programma a livello di *governance* ed assetto societario, nonché a compiti, ruoli ed adempimenti organizzativi e gestionali inerenti il funzionamento delle diverse Linee di Attività del Programma;
- con tale configurazione organizzativa si è quindi superato il tradizionale modello "convenzionale", che seppur reso innovativo dalla procedura dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, mantiene comunque i limiti di un servizio affidato a soggetti terzi, per pervenire ad un modello di start up/impresa sociale che rende i beneficiari del programma soggetti proattivi della sua concreta realizzazione, in modo da creare un circuito virtuoso che assicurerà



nel tempo la continuità delle attività previste, nel quadro di una crescente sostenibilità economica delle stesse proprio grazie all'elemento "imprenditoriale" che prevede l'inserimento di giovani provenienti dal Programma nel *management* societario.

RITENUTO DI:

- adottare, in esito all'attività di analisi e revisione svolta dai competenti Uffici dell'Ente, gli Indirizzi Programmatici del Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità" comprensivi dei relativi allegati, che sotto la lettera "A" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- demandare al Segretario Generale e ai dipendenti Uffici dell'Ente l'adozione degli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, provvedendo alla redazione del nuovo Piano Attuativo di "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità" ai fini della sua strutturazione così come definita a livello amministrativo, organizzativo e funzionale dai summenzionati Indirizzi Programmatici.

VISTA la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

SENTITO il parere favorevole reso dal Segretario Generale dell'Ente ai sensi della normativa vigente;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

per i motivi esposti in narrativa

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi programmatici del Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella Legalità", che sotto la lettera "A" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, così come risultanti dall'attività di analisi e revisione svolta dai competenti Uffici sulla base dello stato di avanzamento delle singole azioni e linee di attività rispetto al quadro programmatico approvato con la citata deliberazione 10/2018;
2. di demandare al Segretario Generale ed ai dipendenti Uffici dell'Ente l'adozione degli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, inclusa la stesura e l'approvazione del relativo piano attuativo ai fini della sua strutturazione così come definita a livello amministrativo, organizzativo e funzionale dai summenzionati indirizzi programmatici.

Il Presidente
Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere
Il Consigliere

f.to Dott. Massimiliano Monnanni
f.to Dott. Sebastiano Cannella
f.to Dott. Luca Fornari
f.to Dott. Nadia Salvatori
f.to Dott.ssa Silvia Seri

Il Segretario Generale
f.to Domenico Giraldi



Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata 26 giugno 2019.

Il Segretario Generale
Domenico Giraldi



ALLEGATO "A"

**PROGRAMMA DI INCLUSIONE SOCIALE, FORMAZIONE,
PROMOZIONE DEI DIRITTI DI CITTADINANZA E INSERIMENTO
LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI
MEDIANTE LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA**

INDIRIZZI PROGRAMMATICI



1.PREMESSA

Ad ormai tre anni dall'avvio, dapprima in forma sperimentale e successivamente mediante un'azione sistematica e un sistema di governance, "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità" è diventata una realtà ben conosciuta ed apprezzata a tutti i livelli.

Il presente documento descrive e delinea dettagliatamente i programmi, gli interventi e le relative procedure elaborate dal Raggruppamento ai fini del raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Accordo sottoscritto in data 23 febbraio 2017 con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio e interagisce in maniera sinergica, integrata e strutturata con i piani di attività già elaborati, approvati e in fase di realizzazione concernenti le attività e azioni a vario titolo connessi al citato Programma.

2.ANALISI DI CONTESTO: LO SPORT IN ITALIA

Tutte le indagini e gli studi recenti, tra cui quello del CONI, confermano che la pratica sportiva in Italia è in continua crescita¹. Tra il 2013 e il 2016 la pratica sportiva aumenta infatti in tutte le fasce d'età. Tra i 6 e i 10 anni d'età si raggiunge la percentuale più alta di praticanti sportivi in forma continuativa, il 59,7% dei bambini è sportivo. Gli incrementi superiori ai 5 punti percentuali si rilevano nelle fasce giovanili: 18-19 anni (+7,1 punti percentuali); 15-17 anni (+6,4); 6-10 anni (+5,8); 20-24 (+5) e in quella 60-64 anni (+5). Nel 2017, secondo le statistiche elaborate annualmente dall'ISTAT nell'indagine "Aspetti della vita quotidiana", il 33,9% della popolazione italiana sopra i tre anni di età, corrispondenti a 19 milioni e 972 mila individui, dichiara di praticare nel tempo libero uno o più sport; il 24,8% (14,6 mln) lo fa con continuità e il 9,1% (5,4 mln) in forma saltuaria. Coloro che svolgono solo qualche attività fisica nel proprio tempo libero sono il 27,6% (16,3 mln), mentre coloro che conducono una vita sedentaria sono il 38,1% (22,4 mln) della popolazione. Quest'ultima percentuale è la più bassa registrata dal 2001 ad oggi, aspetto di fondamentale importanza, in particolare, per gli impatti che genera sul sistema sanitario. Rispetto al 2016, si arresta la crescita dei praticanti sportivi (in modo continuativo -0,3 punti% e in modo saltuario -0,6 punti%), mentre aumentano le persone che praticano solo qualche attività fisica (+1,9 punti%). Il dato più incoraggiante è proprio la diminuzione della sedentarietà di -1,1 punti%.

Nell'analisi di lungo periodo emerge una tendenza a praticare sempre più sport. Nel 2001 la quota di praticanti continuativi era pari al 19,1% della popolazione (5,7 punti% sotto il dato del 2017), mentre coloro che non praticavano alcun sport o attività fisica erano il 40,3% (2,2 punti% sopra il dato del 2017). La pratica sportiva è un fenomeno fortemente legato all'età e con differenze di genere molto marcate.

Tra gli uomini il 28,9% fa sport con continuità e la quota di praticanti maschi è massima tra gli 11-14 anni (64,5%). Per le donne le percentuali sono più basse, solo il 21% pratica sport in maniera continuativa e, in particolare, nella fascia 6-10 anni si raggiunge la percentuale più alta di sportive (58,7%). A livello territoriale rimangono marcate le differenze della pratica sportiva. Il Nord-Est è l'area geografica con la percentuale più alta di sportivi continuativi (il 29,2%), seguono il Nord-Ovest e il Centro, con quote rispettivamente pari al 28% e al 27,3%. Nell'Italia meridionale e insulare, invece, i livelli di pratica sportiva si fermano al 18,5%. Da segnalare tuttavia l'incremento, rispetto al 2016, dei praticanti continuativi nell'area del Sud (+1 punto%) e i cali in quelle del Nord-Est (-1,3 punti%) e del Nord-Ovest (-1 punto%). Nel confronto con il 2001 la pratica sportiva continuativa è aumentata in tutto il territorio italiano; in particolar modo il Nord-Ovest e il Centro segnano rispettivamente +7 punti% e 6,7 punti%. A livello regionale, nel 2017, in Trentino-Alto Adige più di una persona su tre pratica sport in modo continuativo (36,1%), seguono i residenti della Lombardia e della Liguria (28,8%). Da segnalare per quest'ultima regione un incremento di +3,9 punti% rispetto al 2016. In fondo alla graduatoria si posizionano Sicilia (17,1%), Campania (16,5%) e Calabria (15,9%).

Lo sport come categoria economica: l'esempio della fitness economy. In Europa lavorano nella fitness economy circa 7 milioni di addetti, solo in Italia sono 120mila. La spesa delle famiglie dedicata alle attività sportive si attesta intorno ai 22 miliardi di euro all'anno che rappresentano il 2,3% dei consumi totali. Si tratta di una cifra importante, che dimostra lo stato di salute della fitness economy. Le attività sportive non agonistiche legate al fitness sono praticate da più di 18 milioni di italiani: un giro di affari annuo di circa 10 miliardi.

In Ue la fitness economy muove 26,3 miliardi di euro, addirittura più che negli Usa dove il dato è di 23,3 miliardi, come riportato nell'*European Health and Fitness Market Report 2017*. Solo in Italia il business è di 10 miliardi annui facendo sì che il nostro Paese sia al quarto posto nella classifica europea per numero di sportivi e costi correlati.

La fascia di utenti fitness decresce con l'aumentare dell'età: quella più ampia si ritrova dai 18 ai 25 anni (32%), seguita da quella dai 26 ai 35 anni (27%), dai 36 ai 45 anni (14%) e dai 56 ai 65 anni (6%). Solo nei primi quattro mesi di quest'anno, secondo l'Osservatorio Acquisti CartaSi, le spese con carta di credito in Fitness & Wellness hanno raggiunto i 258 milioni di euro, crescendo complessivamente dell'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un trend positivo che fa seguito al +6,9% registrato nell'intero 2016, anno in cui gli italiani hanno speso 723 milioni di euro. A livello territoriale, le regioni settentrionali con il più alto tasso di

¹ Studio redatto dal CONI Servizi S.p.A., Centro Studi e Osservatori Statistici per lo Sport, Foro Italico, dicembre 2018.

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

utenti sono la Lombardia (19%), il Veneto (11%), l'Emilia-Romagna, il Lazio (entrambi al 10%) e la Toscana (8%). Al Sud, buone le percentuali registrate in Campania (6%), Puglia e Sicilia (entrambe al 4%).

Un dato altrettanto rilevante è quello del turismo legato al wellness, che in Italia vale oltre 2 miliardi di euro all'anno con un incremento annuo medio di circa il 9%. La regione Emilia-Romagna, in particolare, ne ha fatto un driver importante di sviluppo a partire dalla costituzione del consorzio Wellness Valley, il distretto del benessere e della qualità della vita.

Il mercato del fitness tiene molto bene in questo periodo di instabilità economica e scetticismo generale. Il 67% dei laureati in Scienze Motorie sono uomini, con una durata media degli studi di 3,7 anni per la triennale e 2,5 anni per la magistrale.

Inoltre, il tasso di occupazione dei laureati in Scienze Motorie è del 75%. Gli uomini occupati sono il 54,4%, contro il 45,6% delle laureate in Scienze Motorie. Il 72,4% dei laureati in Scienze Motorie svolge professioni ad alta specializzazione con un netto medio mensile di 1120 euro. Il 35,8% donne laureate in Scienze Motorie e il 40,8% degli uomini. La curiosità più interessante sono gli indirizzi magistrali e le possibilità di occupazione futura. Il 94,1% dei laureati magistrali in scienze e tecniche dello sport (LM 68) sono occupati a 1 anno dalla laurea contro l'80% dei laureati in attività fisica adattata (APA – LM 67). A tre anni dalla laurea, i dottori in APA sono occupati per un 94% contro il 90% dei laureati in LM 68. Per chi desidera svolgere la professione di personal trainer avrà sicuramente un'ampia concorrenza, ma allo stesso tempo si potrà muovere in un mercato ricettivo.

Quando un settore avvia un processo di modernizzazione nasce la necessità di formare nuove figure professionali che sostengano tale processo.

Il settore del fitness, particolarmente negli ultimi 10 anni, ha avuto una crescita verticale determinata da una domanda incessante di benessere, estetica e salute. Una domanda che, nel tempo, è divenuta sempre più specifica e consapevole, dando via alla crescita e/o allo sviluppo di vecchie e nuove discipline e, pertanto, nuove figure professionali.

Sul versante tecnico, infatti, la nascita di nuovi modelli di allenamento ha portato alla nascita di nuove figure tecniche (Istruttori di Zumba, Crossfit, Walking ecc.) e alla produzione di nuove occasioni lavorative sia per le nuove "leve" sia per chi era già parte del settore.

Il cambiamento del fitness, che sta avvenendo grazie ad una richiesta sempre più "consapevole" del pubblico e sta portando l'industria del fitness ad adeguarsi ad una nuova tipologia di cliente, sempre più pretenzioso ed attento al servizio erogato, è stato il fattore chiave che ha determinato la nascita della figura del Personal Trainer che, secondo Luca Travaglini, Titolare e Ceo di Fitnessway Accademia Nazionale Fitness, rappresenta la figura cardine su cui si reggerà l'intero settore.

Questo cambiamento sta impattando positivamente non solo sulle palestre, che grazie a figure come i personal trainers possono contare su incassi maggiori e clienti più contenti e fidelizzati, ma anche sui personal trainers stessi che possono realizzare il sogno di diventare imprenditori di se stessi aprendo un'attività in proprio.

Gli studi di Personal Training sono un altro fenomeno in forte ascesa in questo settore. Si possono aprire con investimenti iniziali modesti (30.000 euro circa) e garantiscono degli introiti di tutto rispetto all'imprenditore che ha deciso di scommetterci.

Anche sul versante commerciale e manageriale il fitness garantisce enormi prospettive lavorative e di carriera. La presenza di un numero "infinito" di palestre sul suolo italiano ha reso il mercato fortemente competitivo.

Proprio per questa ragione, e proprio perché il cambiamento è ancora in atto, la ricerca di figure che abbiano una formazione idonea a raggiungere questi scopi è elevata e costante

La popolazione cambia: valori, stili di vita e aspettative e, come spesso accade, nella legge della domanda e dell'offerta, la seconda spesso perde il fine tuning con la prima e finisce per perdere di vista aree di opportunità. Il personal trainer in Europa è un lavoro che tende a differire molto, da paese a paese, su alcune variabili mentre su altre presenta delle forti regolarità. Ad esempio, in base a una ricerca effettuata², la maggiore presenza di questa figura si registra nel Regno Unito, confermando una consolidata tradizione del fitness anglosassone, seguita dall'Italia e dall'Olanda. Grande discrepanza si registra in merito al genere: se nei paesi scandinavi (Finlandia e Norvegia) la maggior parte dei personal sono donne, paesi dell'area mediterranea, come Italia e Spagna, ha una percentuale quasi schiacciante di uomini rispetto alle donne. Per quanto riguarda il paese che possiamo definire un avamposto del settore, il Regno Unito, anche qui la distribuzione è a favore degli uomini che sono circa il 70% del totale (dei partecipanti alla ricerca). Il PT in Europa ha un'età compresa tra i 21 e i 40, mentre dopo i 40 tende ad abbandonare o a cambiare lavoro. Inoltre, sembra che la maggiore distribuzione dei PT sia in città con più di 500.000 abitanti.

La maggior parte dei personal trainer hanno un lavoro part time ma la percentuale di lavoratori del settore a tempo pieno cresce in Gran Bretagna dove più del 50% dei personal lavorano full time, indice di un mercato ben sviluppato.

Le tariffe più basse sono applicate dai PT che vivono in Irlanda (30 euro), Spagna ed Italia (35 euro) che sono al di sotto della media Europa di 50 euro mentre i personal più esosi sono in Svizzera con una tariffa media di

² Niels Gronau, fondatore di un'importante società di ricerca tedesca, ha esposto i risultati di uno studio sui Personal trainer in Europa, durante l'8° International Standards Meeting che si è tenuto a Roma, al Forum Sport Center

119, 2 euro. Colpisce il dato del Regno Unito di 42,7 euro, indicativo di una forte crescita del mercato e, di conseguenza, dell'alto livello concorrenziale che non ha portato ad un aumento dei prezzi esponenziale. L'85,7% dei Personal trainer ritiene estremamente importanti le *soft skills* nel proprio lavoro ovvero le capacità comunicative e relazionali. Pochi però si rendono conto di quanto queste siano collegate alle tecniche di vendita in quanto le possibilità di guadagno sono all'ultimo gradino delle ragioni che alimentano la loro soddisfazione sul lavoro. Cos'è che li rende soddisfatti di svolgere questa attività lavorativa, dunque? Principalmente si tratta di motivazioni intrinseche che non hanno a che vedere con la remunerazione, tanto che un alto livello di soddisfazione nel proprio lavoro si registra anche laddove le tariffe si mantengono più basse: in Irlanda, infatti, c'è una soddisfazione elevata tanto quanto in Svizzera.

Il 61,9% dei PT intervistati ritiene che la possibilità di aiutare altre persone è ciò che li rende più soddisfatti insieme alla passione ed il lato divertente di lavorare nello sport.

Se si analizzano le aree di offerta prevalente e quelle in cui i personal trainer individuano maggiore opportunità attuali e future, si rileva un certo gap: l'offerta di servizi si concentra su *functional training*, consulenza nutrizionale, cardio ecc. tutte aree poco specialistiche, rivolte ad una popolazione generalizzata. Se, al contrario, si chiede ai personal trainer di indicare le aree di maggiore opportunità ecco che la maggiore rilevanza viene data a: prevenzione e cura della salute, popolazione anziana, stili di vita, insomma l'area del "fitness medicale", sempre più crescente a causa del dilagare delle patologie metaboliche e dell'invecchiamento della popolazione europea. Dunque, sono gli stessi PT ad avvertire questo gap tra i servizi che tendono a erogare e quelli che, pur rappresentando un'opportunità di crescita, sono carenti.

Nonostante la competizione dei club low cost e una congiuntura economica non ancora in ripresa il fitness non sembra stare così male a giudizio dei titolari dei centri sportivi intervistati³ in quanto sale il giudizio positivo, con oltre il 71% che giudica fra eccellente e buono il numero di iscritti e soci a centri fitness e piscine, mentre l'industria indica una crescita di fatturato del 10,1% contro il 9,7% di 8 mesi fa. La media del valore che i centri sportivi attribuiscono ad iscrizioni e soci, in una scala da 1(min) a 5(max) è di 3,61, dato veramente eccellente se comparato alla contrazione generale dei consumi. Però, sui ricavi, club e società di gestione manifestano sì un dato positivo (63% degli intervistati propende fra eccellente e buono), ma non in valore assoluto: le tariffe di fatto sono congelate e la crescita è dovuta al buon trend di iscritti.

3.FINALITA'

Il Programma intende valorizzare il ruolo che la pratica sportiva in genere e il calcio in particolare gioca nella promozione dello sviluppo dei bambini e dei giovani, individuando, anche in riferimento agli obiettivi ed alle finalità indicate dall'avviso, i seguenti principi/valori fondanti:

- **Lo sport contribuisce alla crescita fisica e sociale dei bambini e dei giovani.** In primo luogo, esso sviluppa le capacità fisiche e le abilità motorie che aiutano a stimolare il cervello, a prendere conoscenza del proprio corpo e degli spazi. Secondo, la pratica sportiva riduce il rischio di malattie, migliora la salute mentale e può fungere da veicolo per fornire ai ragazzi informazioni riguardo l'uso delle droghe e altre informazioni di grande interesse per la prevenzione dei fenomeni di degrado sociale. Terzo, lo sport aiuta i ragazzi a costruire la propria identità sociale, offrendo loro la possibilità di stare insieme e fare nuove amicizie, costruendo delle reti sociali tra coetanei e senso di appartenenza. Forma il loro carattere aumentando l'autostima e insegnando a comunicare, prendere decisioni, risolvere problemi, cooperare, essere responsabili e determinati, la capacità di accettare la sconfitta e superare gli ostacoli, l'organizzazione, la moralità, l'autocontrollo;
- **Lo sport concorre attivamente alla prevenzione primaria dei fenomeni di disagio e devianza giovanile.** Numerosi studi e ricerche confermano che i ragazzi ed i giovani che partecipano ad attività sportive hanno significative minori possibilità di venire coinvolti da fenomeni e contesti di illegalità, in modo particolare nei quartieri estremamente disagiati e nelle aree urbane più degradate, in quanto il loro tempo libero è occupato in attività positive guidate da persone adulte che si prendono cura di loro, fungendo da modelli;
- **Lo sport aumenta le competenze e le abilità umane e professionali.** Come dimostrato da uno studio dell'International Labour Organization (ILO), i valori e le abilità che lo sport trasmette e sviluppa aumentano le competenze dei giovani in campo lavorativo. Inoltre, il settore sportivo crea opportunità lavorative per i giovani.

In questo contesto il Programma si propone di dimostrare come il contributo dello sport, inteso come motore e strumento di aggregazione ed integrazione sociale, che interessa persone con diversità di culture e religioni, di educazione, rappresenti il **mezzo più vasto ed efficace di promozione della una cultura e dei**

³ Centri sportivi: analisi di settore 2017. Associazione Nazionale Impianti Sport & Fitness

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

diritti, di riduzione del disagio sociale, di socializzazione e sviluppo comunitario e di supporto al benessere fisico e alla salute.

Tali elementi, fondamentali alla crescita e allo sviluppo, soprattutto, dei bambini, dei preadolescenti e dei giovani, e possono essere dimostrati in modo pratico attraverso la presente progettualità denominata **"Talent & Tenacia – Crescere nella legalità"**, con cui si intende costruire e realizzare, nel periodo previsto, un vero e proprio modello innovativo di inclusione sociale e sostegno ai percorsi di inserimento e qualificazione professionale giovanile attraverso la pratica sportiva in genere e quella calcistica in particolare.

4.GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Programma, avviato in via sperimentale dall'Opera Pia Asilo Savoia nel 2016, è stato riconosciuto e strutturato come modello integrato di intervento volto all'inclusione sociale e alla costruzione di percorsi di legalità e di partecipazione delle giovani generazioni mediante la promozione della pratica sportiva, nell'ambito di un apposito accordo istituzionale sottoscritto da Regione Lazio e Tribunale di Roma. Con il citato Accordo, approvato con DGR n. 79 del 22 febbraio 2017 e sottoscritto il 23 febbraio u.s. sono state definite, in modo particolare, le modalità di collaborazione tra il Tribunale di Roma – Ufficio delle M.P. la Regione Lazio e l'IPAB prevedendo:

- a) La definizione di aree di attività sociali di comune interesse;
- b) L'individuazione delle risorse umane, finanziarie e logistico/strutturali che le Amministrazioni intendono fare oggetto dell'accordo;
- c) La ripartizione dei compiti operativi tra le amministrazioni prevedendo in particolare che l'IPAB assuma funzioni coerenti con il proprio ruolo di soggetto pubblico preposto alla erogazione di servizi sociali;
- d) La definizione dei flussi finanziari in uscita/entrata nel rispetto dei principi sopra delineati ovvero che gli stessi siano esclusivamente connessi al rimborso dei costi vivi sostenuti in relazione alla attuazione delle attività/servizi ricompresi nell'Accordo.

Un Comitato di valutazione, composto di n. 1 referente per ciascuna delle Amministrazioni, presieduto da un rappresentante designato dall'IPAB, provvede con cadenza semestrale a trasmettere alle Amministrazioni apposito report dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo. Con cadenza semestrale i referenti all'uopo delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

Il Protocollo, concepito come strumento aperto ed avente la durata esennale, prevede espressamente, nell'ottica di una progressiva, crescente e diffusa integrazione territoriale, la promozione di ogni opportuna e consentita sinergia istituzionale con la rete di risorse ed agenzie pubbliche presenti nei territori, **in modo da concorrere all'opportuno coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi sociali alla base del Programma stesso delle Istituzioni Scolastiche Primarie e Secondarie, i Consultori Familiari e gli altri servizi socio-sanitari afferenti all'ASL di riferimento, i Centri Sociali Anziani, le Biblioteche, i Centri culturali, i servizi di accoglienza residenziale e semi residenziale per minori, persone con disabilità, persone anziane, donne in difficoltà e nuclei madre-bambino e le strutture di tutela ambientale presenti nel territorio.**

A tal fine è contemplata la possibilità da parte dell'IPAB di definire **appositi protocolli di intesa e convenzioni operative volte in particolare alla individuazione di ulteriori attività sportive e di inclusione sociale integrative elaborate di comune accordo con le Istituzioni e i Servizi summenzionati, coerenti con i contenuti e gli obiettivi del presente Accordo.**

Parimenti potranno essere definiti e valutati **accordi di partenariato con le Federazioni sportive riconosciute dal CONI, nonché ulteriori accordi con le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui alla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"**.

In tale contesto, oltre a quelli già sottoscritti verranno programmati e definiti analoghi accordi con tutti gli altri Soggetti Pubblici potenzialmente interessati allo sviluppo del Programma.

Ad oggi, grazie al lavoro condiviso sul territorio, sono stati già sottoscritti accordi con i Municipi I, II, VI, VII, X, l'ASL RM, mentre sono in fase di definizione accordi con il Municipio Roma XIII e con altre Istituzioni sportive. Numerosi infine gli accordi sottoscritti con associazioni e realtà del territorio, a partire da quelli connessi all'utilizzo condiviso della ex Sala Slot sede del Programma "Game Over".

5. APPROCCIO METODOLOGICO

La proposta qui presentata si muove su alcuni **pilastri concettuali che orientano le scelte metodologiche, la progettazione e che saranno la guida di realizzazione delle attività nella quotidianità della gestione delle attività: principi vivi e attualizzati nella quotidianità di tutto il gruppo di lavoro.**

Attuiamo una idea di **accoglienza che parte dai bisogni delle persone**, e che possa assumerli in una ottica di problematicità, di ricerca, di logica induttiva che definisce i servizi che accolgono come uno spazio temporaneo di convivenza; uno spazio caratterizzato da familiarità, capacità di contenimento, organizzazione delle attività, cura e aiuto per la persona; un luogo dove circolino affettività ed emozioni. Una **modalità di accogliere** che sia in grado di assumere la complessità delle storie che ospita, diventando una sorta di **laboratorio aperto al cambiamento**, per fare in modo che quelle **storie diventino tappe di un percorso che si trasforma**, che cammina, che cambia, se si ha a disposizione contesti affettivi e relazionali vitali e stimolanti, favorevoli al cambiamento e all'esplorazione, aperti, nei quali può vivere anche relazioni diverse da quelle di riferimento, per imparare ad orientarsi nella vita e nel mondo, come **sogetto autonomo e consapevole di diritto**, secondo principi di **pari opportunità**.

Proponiamo una **idea di lavoro sociale**, inteso come **capacità di promuovere e di facilitare, creare e stimolare reti di attività** che consentano di lavorare affinché le relazioni tra persone e tra persone e istituzioni, producano cambiamento in un sistema instabile dove **«la complessità se non è vista non può essere assunta né trattata»**. Crediamo che il tema dell'accoglienza di minori **non può essere affrontato attraverso una delega a qualche specialista, a degli operatori del pubblico o del privato sociale individuati come coloro da cui ci si attende una presa in carico totale e rassicurante del tema**; è questo un tema sociale che necessita delle integrazioni di visioni, letture, ipotesi, competenze, interventi messi in atto in modo sinergico da **diversi attori**, ciascuno nel rispetto della propria funzione; è un tema sul quale anche le comunità possono assumere una responsabilità condivisa con i servizi e con le figure professionali che accompagnano la vita dei bambini in difficoltà; in questa ottica il lavoro con le famiglie, di origine (quando possibile) affidatarie e/o adottive diventa un percorso condiviso nell'interesse del bambino e attiva processi di cambiamento nei nuclei familiari e nei territori.

La presente proposta progettuale si caratterizza e riassume nelle seguenti parole chiave:

CONOSCENZA, in quanto è stata elaborata sulla base di un'attenta e approfondita analisi di tipo strategico (mediante esame della documentazione resa disponibile sul sito della FIFA, CONI, FIGC, LND) delle linee di attività e delle azioni di sistema illustrate nel progetto. Vi sono delle attività che, inquadrandosi negli interventi di ricerche svolte in sede di analisi preliminare, comportano una organicità della proposta progettuale, che si integra rispetto al complesso delle politiche delle istituzioni Territoriali (Regione Lazio, Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale), delle Istituzioni sportive messe in campo dal CONI, dalla FIGC-LND e dalla LND-Comitato Regionale Lazio e allo stesso sistema di *regole* applicato dalle maggiori società calcistiche professionistiche che, operando con il sistema delle "affiliazioni", tentano di trasferire le *"best practice"* alle società del comparto dilettantistico.

Entrambi gli interventi ne risulteranno strutturalmente amplificati, sia in termini di impatto e visibilità sui territori che rispetto alle ulteriori possibilità di sviluppo ed implementazione operativa in termini di ascolto, di conoscenza e presa in carico dei fenomeni di ogni forma e causa di esclusione sociale e lavorativa.

INCLUSIONE, in quanto lo sport, ed il calcio in particolare, possiede caratteristiche uniche che consentono di aggiungere un plusvalore ai processi di sviluppo economico e sociale. Data la sua popolarità universale, il calcio attira partecipanti, spettatori e volontari a prescindere dalle esistenti barriere culturali, socio-economiche o politiche. Come conseguenza, possiede la capacità di unire le persone. Il calcio è, infatti, basato sulla partecipazione e consente la costruzione di reti relazionali sia a livello della comunità, tra le Istituzioni, le federazioni sportive ed associazioni. Tali reti devono far proprio il carattere inclusivo dello sport al fine di combattere l'esclusione delle minoranze e promuovere le relazioni, la collaborazione ed il supporto tra i membri della società. Questo processo è favorito dagli insegnamenti positivi che lo sport può trasmettere, come ad esempio il *fair play*, il lavoro di squadra, il rispetto per l'avversario e le regole, la non violenza, la tolleranza e il senso di giustizia, valori e competenze utili nella vita quotidiana e in ambito lavorativo.

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

Il Programma si muove quindi sui binari di un attenta integrazione tra temi sportivi e sociali, proponendo un approccio in grado di trasmettere, nell'ambito della pratica calcistica ed agonistica, un complesso coerente di messaggi, valori ed elementi identitari in grado di permeare, tramite i ragazzi ed i giovani inseriti nella pratica sportiva, le rispettive comunità parentali e territoriali di riferimento con parole/concetti chiave quali: legalità/rispetto/comunanza/integrazione, sia rispetto ai loro coetanei di origine straniera, ai ragazzi diversamente abili e più in generale al tema del riconoscimento dei beni comuni e del loro valore collettivo;

VALORIZZAZIONE, in quanto il raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale, di qualificazione ed inserimento professionale del target passa anche per la strategia comunicativa individuata nella presente proposta progettuale. La stessa sarà caratterizzata da un'analisi strategica sulle politiche e sulla *governance* del Soggetto Proponente che, ed avvalendosi di partenariati di Enti ed associazioni, che potranno partecipare a significative fasi ed azioni di sistema da esso promosse, produrrà un moltiplicatore in grado di massimizzazione sia l'efficacia sia durata dell'impatto comunicativo ricavabile dal piano previsto.

Da questo approccio può derivare un risultato permanente e non effimero in termini di ricaduta sociale, occupazionale e mediatica in grado di innescare nei territori oggetto dell'intervento un processo virtuoso atto a concorrere ai complessivi processi di riqualificazione umana ed "ambientale" delle aree soggette a degrado e/o a svantaggio, con conseguente beneficio per la collettività.

CARATTERE RILEVANTE E/O INNOVATIVO DELL'INIZIATIVA

Il programma si caratterizza per rilevanza ed innovatività per i seguenti aspetti:

- **Governance**, in quanto nasce da un accordo interistituzionale che vede compartecipare 3 diverse entità, il Tribunale di Roma, la Regione Lazio e l'Asilo Savoia;
- **Sostenibilità**, in quanto l'Asilo Savoia, come partner istituzionale si è già impegnato finanziariamente ad assicurarne il sostegno;
- **Sistematicità**, perché presuppone uno sviluppo proattivo di reti territoriali istituzionali e associative, in grado di assicurare il coinvolgimento delle realtà sociali, sanitarie, scolastiche, culturali e ambientali esistenti;
- **Congruenza**, in quanto la individuazione delle attività deriva da un'analisi preventiva e circostanziata del territorio di riferimento, della sua composizione socio-economica e demografica, dei suoi fabbisogni sociali, del livello di offerta di attività sportive di rilevanza sociale, svolto in modalità bottom up dall'Asilo coinvolgendo attivamente giovani appartenenti al territorio;
- **Approccio integrato**, perché racchiude al suo interno sia attività educative e di prevenzione primaria, che di presa in carico del disagio e di politiche attive del lavoro rivolgendosi non al singolo utente ma alla famiglia nel suo complesso;
- **Attrattività**, in quanto miscela al suo interno attività educative, sociali e di inserimento lavorativo con opportunità di svago e di divertimento, nonché con azioni di comunicazione e promozione;
- **Imprenditorialità**, perché propone un modello che punta sulla valorizzazione degli asset umani dei giovani, facendo leva sul concetto di "comunità sportiva" e mirando alla costruzione di una impresa sportiva dilettantistica in grado di diventare essa stessa fattore di sviluppo economico e sociale di un territorio fortemente deprivato.
- **Legalità**, perché il programma fornisce un esempio positivo di come si possa praticare educazione e cultura della legalità anche in un contesto imprenditoriale, seppure di ambito sociale.

6. RISULTATI

Riepilogo Attività svolte. Ad oggi "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità" prevede, delineate in base allo sviluppo del Programma e agli esiti della sperimentazione posta in essere in questi primi tre anni, le seguenti attività:

- sperimentazione di un nuovo modello di "squadra" il "Montespaccato Savoia", formazione militante nel Campionato di Eccellenza regionale del Lazio – Girone A, all'insegna della responsabilizzazione e del coinvolgimento dei giovani calciatori nei relativi processi decisionali;

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

- agevolazioni e gratuità rivolte a bambini appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale per l'accesso alle Scuole Calcio convenzionate con l'Asilo Savoia cui si unisce la riduzione del 25% delle rette della Scuola Calcio per tutti i bambini iscritti alla Polisportiva Dilettantistica Montesapaccato (195);
- servizio gratuito di "Doposcuola", realizzato in collaborazione con le competenti Istituzioni scolastiche e in stretto raccordo con le famiglie dei bambini e dei ragazzi inseriti;
- servizio gratuito di counselling e coaching psicologico, articolato in incontri individuali e collettivi mensili, in un'ottica di *empowerment* e di sostegno ai percorsi di autonomia personale e professionale, per tutti i ragazzi del Montesapaccato Calcio;
- attività di formazione e qualificazione professionale nel settore sportivo e delle attività di responsabilità sociale e di volontariato, grazie ai numerosi accordi in essere tra cui quelli con la *LUISS Business School*;
- Premio "Talento & Tenacia", rivolto a tutti gli under delle Squadre di Eccellenza di Roma e Provincia (la II Edizione ha coinvolto ben 220 ragazzi in 23 tappe), giunto ormai alla Terza Edizione e cui hanno aderito 25 Società Sportive;
- Serie a Fumetti "Audace Savoia – Campioni in campo e nella vita", ispirato direttamente alle storie dei ragazzi di Talento & Tenacia e realizzato in collaborazione con la Scuola Romana dei Fumetti con funzioni educative e promozionali, cui sono collegati anche appositi laboratori nelle scuole;
- sviluppo della start up sportiva "SSD Audace Savoia", impresa sociale chiamata a gestire la "palestra della legalità", gestita direttamente da alcuni ragazzi di "Talento & Tenacia" appositamente formati ed è stata selezionata da Banca Etica per il programma di crowdfunding "Impatto +" raggiungendo l'obiettivo di raccolta fondi per l'ampliamento degli orari di apertura in meno di un mese grazie all'apporto di ben 160 sostenitori.

Talento & Tenacia: crescere nella legalità. "Talento & Tenacia" è il Programma ideato, promosso e finanziato dal Raggruppamento II.PP.A.B. con fondi propri allo scopo di realizzare percorsi di inclusione sociale e di partecipazione giovanile nelle periferie urbane utilizzando quale leva e strumento valoriale lo sport di squadra, a partire da quello più diffuso ossia il calcio. Sulla base della positiva sperimentazione avviata dall'Asilo Savoia nel luglio 2016 nel territorio di Roma Capitale e della Città Metropolitana, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 22 febbraio 2017, tale programma è stato implementato e sistematizzato con uno specifico focus sull'educazione alla legalità e il recupero a fini sociali di beni sequestrati e/o confiscati ai sensi della normativa vigente, assumendo la nuova denominazione di "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", con un partenariato formalizzato attraverso un apposito protocollo di intesa di durata esennale (2017-2023) con Regione Lazio e Tribunale di Roma.

Attraverso lo strumento di concertazione e coordinamento interistituzionale offerto dal protocollo in atto, sono successivamente stati attivati e resi organici, sempre all'interno del quadro programmatico e degli obiettivi generali prefissati dall'Istituzione e dai Partner, la progettualità "Game Over", consistente in una ex sala slot sequestrata e restituita alla collettività come luogo di prevenzione e contrasto delle dipendenze dal gioco d'azzardo e di centro comunitario di quartiere, e la gestione, in regime di amministrazione giudiziaria, della Polisportiva dilettantistica Montesapaccato, società sequestrata alla criminalità organizzata nel giugno 2018.

Il Raggruppamento delle II.PP.A.B. Asilo Savoia – Pio Istituto della Santissima Annunziata – Lascito Achillini, succeduto nella gestione progettuale avviata dall'Asilo Savoia, ha reso permanente la strutturazione delle attività progettuali a vario titolo ricadenti in "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità". Giova evidenziare che il successo della sperimentazione svolta dall'II.PP.A.B. in tema di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati ha costituito la premessa per il recepimento, avvenuto con voto unanime, da parte del Consiglio Regionale di una specifica disposizione normativa introdotta all'art. 1 comma 3 lettera d) della l.r. 2/2019 di riforma delle II.PP.A.B.; tale provvedimento prevede infatti che i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi, ovvero Regione Provincie Comuni e ASL, si avvalgono sulla base di specifici contratti di servizio delle prestazioni che le ASP – ovvero le ex IPAB – definiscono nei propri statuti, anche con particolare riguardo alle attività di recupero e riutilizzo a fini sociali dei beni immobili sequestrati alla criminalità organizzata di cui al D.lgs. 159/2011 s.m.i.. Tale risultato consentirà la modellizzazione e la replica in altri contesti territoriali della virtuosa esperienza realizzata da Asilo Savoia insieme alla Regione Lazio.

Palestra della Legalità. L'auspicio lanciato il 26 febbraio, giorno dell'inaugurazione della Palestra, si è trasformato in concreta realtà: in soli 60 giorni di apertura la Palestra della Legalità di Ostia conta infatti già ben 731 iscritti con abbonamento annuale. Ma il dato incredibilmente incoraggiante è che il 28% di questi accedono ai servizi della palestra gratuitamente grazie al sostegno assicurato da Regione Lazio e Asilo Savoia. Sono 205 persone, di cui 91 minori. Il *payoff* del Programma "Talento & Tenacia": "Crescere nella Legalità", trova quindi piena attuazione con il coinvolgimento massiccio di giovanissimi sotto i 18 anni – 162 in tutto di cui quasi il 60% beneficiari della gratuità – e di giovani dai 18 ai 30 anni – 240 in tutto, il 33% dell'utenza totale – concretizzando un'opportunità di sensibilizzazione delle nuove generazioni al tema della legalità. Opportunità che si arricchirà della presenza di istruttori e atleti dell'Arma dei Carabinieri coinvolti grazie all'accordo che l'Asilo Savoia sottoscriverà con il Comando Generale. Nelle prime nove settimane sono ben 8.004 gli ingressi nella Palestra con una permanenza media di 1 ora 40 minuti e 50 secondi per un totale di 13.451 ore trascorse in palestra. Ad attirare gli utenti non sono solo le sale attrezzate: 28 corsi diversi articolano un'ampia offerta di

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

attività specifiche nelle sale polifunzionali – 80 ore a settimana – che permette di mantenere basso il numero di utenti per ora, in media 5, così da garantire un alto standard qualitativo delle lezioni impartite. La familiarità dello staff è la caratteristica maggiormente apprezzata dagli utenti che, di persona e sui social, si dicono piacevolmente sorpresi ed appagati dal clima di simpatia generato dai 25 ragazzi e ragazze che lavorano in Palestra. Durante una giornata tipo si contano 163 ingressi mentre la media pro-capite già supera i 7 ingressi al mese. Presto la Palestra della Legalità guadagnerà nuovi spazi. Lo scorso 4 giugno hanno avuto inizio i lavori per il recupero dei locali siti al pianoterra dello stabile, dove sarà realizzata l'area dedicata alle arti marziali, un centro comunitario aperto all'associazionismo del territorio e un *meeting point* dove potranno essere svolte attività sociali e culturali e iniziative autogestite da parte delle famiglie del quartiere.

Game Over. Nell'ambito dell'accordo sottoscritto con il Tribunale di Roma e con la Regione Lazio per la realizzazione del programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità", il Raggruppamento II.PP.A.B. ha avviato un innovativo intervento di prevenzione del disturbo da gioco d'azzardo e di sostegno alla legalità, dedicato a preadolescenti e adolescenti.

Per la prima volta in Italia, un progetto di prevenzione prende spunto dal sequestro preventivo di una sala slot nell'ambito di un'inchiesta per associazione di stampo mafioso. Allo scopo di riqualificare il bene sequestrato l'IPAB, lasciando inalterata la sala slot, ha deciso di dare vita ad un "laboratorio vivente" ove ricostruire ed analizzare il contesto dell'azzardo e delle infiltrazioni mafiose nel settore. L'integrazione di attività psico-educative nelle scuole con testimonianze e simulazioni in sala, andrà a costituire un intervento capace di rispondere concretamente alle domande dei beneficiari. L'idea progettuale è coerente con le linee guida regionali del Piano sul gioco d'azzardo patologico varato a dicembre 2017 che prevedono azioni di "prevenzione universale rivolta alla popolazione generale, mediante iniziative e campagne di sensibilizzazione, di educazione ed informazione, al fine di scongiurare il rischio di sviluppare dipendenza patologica verso il gioco d'azzardo" rivolte in particolare a "segmenti di popolazione più vulnerabili, per esempio gli adolescenti [...] verso i quali avviare azioni di prevenzione attraverso il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche".

Per contrastare il crescente coinvolgimento di ragazzi e giovani nel gioco d'azzardo occorrono idee, linguaggi e strumenti specifici che vadano a smascherare, non moralisticamente ma pragmaticamente, le insidie tecniche che sono alla base del manifestarsi della dipendenza. L'Asilo Savoia propone per la prima volta in Italia un laboratorio guidato, protetto, scientificamente valido, in cui i ragazzi possano conoscere in termini esperienziali questo fenomeno ed essere aiutati a riconoscere i meccanismi che conducono all'azzardo patologico. Le classi coinvolte sono state immerse in un ambiente ricreato nei minimi dettagli e sperimenteranno "in vivo" gli stimoli che alimentano l'impulso a giocare d'azzardo ed i bias cognitivi che contribuiscono al mantenimento di comportamenti disfunzionali. Le emozioni e le distorsioni cognitive vissute saranno illustrate ed analizzate con tecniche atte ad accompagnare i ragazzi in un percorso di consapevolezza che diventerà fattore protettivo. In una fase distinta del progetto, allo sviluppo di nuovi giochi ed alla sensibilizzazione al gioco creativo sono stati affiancati, negli orari pomeridiani, laboratori di carattere artistico-espressivo.

In un'ottica di promozione della partecipazione attiva e del coinvolgimento degli stakeholder territoriali (comunità, associazioni etc.) è prevista la possibilità di avviare iniziative autogestite, anche attraverso la costituzione di gruppi informali di beneficiari.

L'IPAB oltre ad assicurare l'utilizzo condiviso e regolamentato dello spazio – sono stati in tal senso definiti protocolli di intesa con numerose associazioni del territorio - fornisce supporto e sostegno per la realizzazione di micro-progettualità territoriali anche in sinergia con la "Palestra della legalità". L'intero percorso intende altresì suscitare una riflessione sull'impatto della criminalità organizzata nel quotidiano della periferia di Roma, nonché sostenere l'attivazione dei partecipanti che, supportati dagli esperti, potranno raccontare la loro esperienza e diventare "ambasciatori di legalità e creatività" nei contesti di riferimento.

La progettualità si rivolge agli Istituti Secondari di Primo e di Secondo Grado che hanno beneficiato gratuitamente di un set di incontri, da svolgersi nell'arco di circa 3 mesi, così articolato:

- incontro preparatorio scuola: con docenti, dirigenti e personale scolastico disponibile, per sensibilizzare alla materia ed al contempo presentare nel dettaglio il programma di attività Game Over (durata 2 ore, a scuola).
- incontro introduttivo allievi: presentazione degli operatori e del progetto, sensibilizzazione, attività di gruppo, rilevamento dati, feedback. (durata 2 ore, a scuola)
- incontro sala slot allievi: accoglienza, testimonianze video, esperienze in piccoli gruppi e individuali, rilevamento reazioni, condivisione, discussione. (durata 3 ore, Via C. Del Greco, Ostia)
- incontro debriefing allievi: feedback, discussione guidata, stimoli per attività future (durata 2 ore, a scuola)
- incontro con le famiglie: per informare e sensibilizzare sul tema del gioco d'azzardo e presentare Game Over (durata 2 ore, da svolgersi o presso le scuole o presso la sala di Via C. Del Greco)

A distanza di un anno è previsto un incontro di follow up con gli allievi di ogni classe coinvolta. Assieme agli allievi, sono destinatari dell'intervento il personale scolastico, le famiglie, le comunità locali.

Centro Sportivo "Don Pino Puglisi" (ex Centro Sportivo Olympus). Dal luglio 2018, a seguito del sequestro della Polisportiva Dilettantistica Montespaccato disposto dal Tribunale di Roma nell'ambito dell'operazione "Hampa" nei confronti del clan Gambacurta per una serie di reati aggravati dal metodo mafioso,

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

allo scopo di evitare l'azzeramento delle attività sportive a valenza sociale che coinvolgono circa 600 tra bambini e ragazzi, "Talento & Tenacia" ha assorbito anche tale attività, ricomprendendola a tutti gli effetti nel programma. Il Centro Sportivo, intitolato a Don Pino Puglisi, è così diventato il centro di molteplici attività aperte al territorio che hanno coinvolto la parrocchia, l'AGESCI, l'Istituto Comprensivo di Via Cornelia, le principali associazioni di quartiere e molte altre realtà sportive. Di estremo significato l'iniziativa contro la violenza nello sport e quella contro il razzismo promosse rispettivamente a novembre e marzo u.s..

Il Programma ha avuto anche un risvolto positivo in ambito agonistico, essendo il rinato Montespaccato, già ripescato dopo la retrocessione subita un mese prima del sequestro, risultato al 6° posto assoluto della Classifica di Eccellenza, con il titolo di capocannoniere attribuito al suo calciatore Aimone Cali, oggi tesserato dall'Atalanta Calcio, ed avendo sfiorato la coppa disciplina, mancata per soli 0,40 centesimi di punto, in 2ª posizione sulle 36 formazioni sportive in campo di entrambi i gironi.

Numerose sono state le opportunità di visibilità mediatiche del Programma su testate televisive e giornalistiche nazionali (TG1, TG2, TG3, Rai Uno Mattina, Corriere della Sera, Repubblica, Messaggero etc.) ma il riconoscimento maggiormente significativo è stato quello offerto dalla disponibilità del **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella**, il quale ha voluto ricevere al Quirinale il 15 febbraio u.s. i ragazzi di "Talento & Tenacia" e del Montespaccato – prima squadra dilettantistica mai ricevuta dal Capo dello Stato - per conoscere in dettaglio i contenuti del Programma ed ha accettato la tessera onoraria n. 1 della Palestra della Legalità.

Progetto Silos Por Fse. "Servizio di inserimento lavorativo e orientamento sociale" - SILOS. *La progettualità è stata finanziata dalla Regione Lazio a valere sull'obiettivo tematico 9, Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà del Programma Operativo della Regione Lazio 2014-2020 per il Fondo Sociale Europeo a seguito di partecipazione al relativo avviso pubblico. Le attività sono state svolte dall'ATS all'uopo costituita dalla Cooperativa Roma Solidarietà (CRS) promossa dalla Caritas di Roma e dall'IPAB "Asilo Savoia" e prevede la presa in carico psico-sociale, la formazione e l'inserimento lavorativo di persone giovani inoccupate provenienti da vissuti e contesti problematici, come specificato in dettaglio nel seguito. Il progetto si ispira al paradigma dell'inclusione attiva che promuove l'attivazione diretta e una facilitazione nell'accesso ai servizi socio-sanitari essenziali da parte di soggetti appartenenti a categorie svantaggiate o che risentono in maniera sensibile degli effetti della situazione economica attuale.*

In particolare l'idea di fondo è stata quella di promuovere azioni di inclusione multidimensionale agganciando i soggetti nei loro contesti quotidiani di vita e accompagnandoli in un percorso di inserimento lavorativo nell'ambito sartoriale e della promozione delle attività sportive. Come si può evincere da quanto descritto più sotto (vedi Analisi del contesto), si tratta di due ambiti lavorativi scelti dopo un'attenta valutazione, attraverso i dati statistici ufficiali, delle capacità di crescita dei mercati specifici e della possibilità di assorbire offerta di lavoro formata e con esperienza. Esperienza e formazione sono, appunto, gli aspetti principali che il progetto SILOS si propone di offrire ai giovani coinvolti.

Il percorso di inserimento lavorativo ha previsto un momento di formazione teorica implementata attraverso metodologie didattiche diversificate e un momento di tirocinio laboratoriale accompagnato da tutor presso realtà lavorative già avviate e indipendenti, sia in ambito sartoriale che del management sportivo. Al termine del percorso, i soggetti coinvolti potranno beneficiare di un attestato di partecipazione e di una qualificazione professionale che renderà le persone in grado di entrare effettivamente nel mercato del lavoro con un bagaglio esperienziale e teorico adatto alla competitività dei settori. Il percorso individuale di formazione, inserimento lavorativo e supporto personale ha coinvolto ognuno dei 5 partecipanti per un totale di 600 ore, suddivise in 450 ore di formazione lavorativa (incluso un tirocinio pratico), 20 ore di orientamento (assessment) e 130 di interventi per il supporto psico-sociale.

"L'Altra metà del calcio". *Programma integrato di sensibilizzazione, informazione e comunicazione in grado di coinvolgere in modo proattivo, originale ed innovativo il settore dello sport dilettantistico giovanile e scolastico sul tema della violenza e degli stereotipi di genere. La progettualità, finanziata dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito di apposito avviso pubblico, mira a sviluppare un modello replicabile su scala nazionale o altri ambiti regionali in grado di innescare, grazie alla simultaneità, alla pervasività e alla viralità dei processi interattivi resi possibili dall'uso delle nuove tecnologie, processi di destrutturazione e cambiamento culturale nella specifica fascia di età preadolescenziale ed in genere a livello giovanile, facendo leva contemporaneamente sul forte radicamento delle realtà associative sportive partecipanti, della rete dei 22 istituti scolastici aderenti all'Osservatorio Generazione Proteo e sull'emozionalità del vissuto sportivo di ragazzi, famiglie ed operatori, per conseguire effetti durevoli nel tempo e trasmissibili a terzi. Il Programma è articolato nelle seguenti azioni:*

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

<p>1) <i>Costruzione di un modello di governance integrata e sussidiaria – assicurata dall'adesione di Regione Lazio e Comune di Roma - ai fini della modellizzazione e della successiva replicabilità in diversi ambiti territoriali, locali e nazionali. In tale ambito si perverrà anche alla definizione di linee guida e un codice di condotta con l'indicazione delle competenze, delle abilità e delle conoscenze che devono essere possedute da istruttori sportivi e giovanili in grado di promuovere la diversità di genere, il rispetto delle differenze, prevenire e rimuovere stereotipi e forme di discriminazione e violenza.</i></p>
<p>2) <i>Svolgimento di giornate informative e di sensibilizzazione articolate in incontri seminari sul tema delle differenze e degli stereotipi di genere applicate allo sport e delle attività volte a prevenire ogni forma di discriminazioni e violenza nei confronti delle donne che saranno rivolte da un lato a tecnici, dirigenti e quadri delle società sportive e dall'altro alle istituzioni scolastiche aderenti all'Osservatorio Generazione Proteo;</i></p>
<p>3) <i>Definizione della figura di "Diversity Sport Manager" sua profilazione a livello formativo e scientifico realizzata dalla Università Link Campus e da Telefono Rosa, recruiting di potenziali candidati, realizzazione del modulo formativo-informativo ed assegnazione alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche per la sperimentazione del modello di intervento previsto dalla proposta progettuale. Al termine della sperimentazione la figura di "Diversity Sport Manager" verrà modellizzata e l'Università Link Campus inserirà il modulo nel proprio catalogo della offerta formativa;</i></p>
<p>4) <i>Realizzazione di un pacchetto di moduli formativi in modalità e-learning sull'uguaglianza di genere, sulla prevenzione della violenza e sulla destrutturazione degli stereotipi di genere nello sport, rivolto a istruttori, tecnici e dirigenti operanti nel campo dello sport e della gioventù. I moduli formativi così realizzati costituiranno una specifica sezione tematica di E-LOVE, (E-Learning Operator Violence Effects) sistema innovativo di formazione, sostitutivo o integrativo della presenza già funzionante e realizzata dal Telefono Rosa grazie al sostegno finanziario di Poste Insieme Onlus e con il patrocinio del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e della Polizia di Stato. In questo ambito verrà anche curata una guida per incentivare la consapevolezza nelle attività sportive indirizzata a organizzazioni sportive e giovanili. Questa guida supporterà tali organizzazioni nell'inclusione di un approccio basato sull'uguaglianza di genere nelle pratiche da loro svolte.</i></p>
<p>5) <i>Realizzazione di un'applicazione e di un gioco di ruolo sul tema della diversità e degli stereotipi di genere applicati allo sport, utilizzando il modello di cambiamento di ruolo rispetto a discipline sportive usualmente percepite o ritenute prettamente "femminili" o "maschili" da rivolgere a ragazze e ragazzi mediante il coinvolgimento degli istituti scolastici assicurato dall'adesione di Regione Lazio e Comune di Roma al progetto e delle associazioni e società sportive dilettantistiche concessionarie di impianti pubblici di proprietà del Comune di Roma.</i></p>
<p>6) <i>Realizzazione di una campagna di comunicazione integrata, che comprenderà e valorizzerà mediaticamente in maniera sistematica tutte le azioni summenzionate in un quadro organico e scandito per tutta la durata della presente proposta progettuale.</i></p>

7. LINEE DI ATTIVITA' E AZIONI DI SISTEMA

Il Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", secondo quanto previsto nell'apposito Regolamento adottato dal Raggruppamento, prevede in particolare le seguenti linee di attività:

- a) Accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale.
- b) Programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.
- c) Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane.

- d) Interventi in favore della genitorialità ed attività sportive *family friendly*.
- e) *Start up* volta all'inserimento lavorativo di giovani svantaggiati inseriti nel programma "Talento & Tenacia".
- f) Promozione dei diritti di cittadinanza ed educazione alla legalità mediante la costituzione di una formazione calcistica in grado di promuovere e sviluppare inclusione sociale.

A livello operativo tali linee di attività si traducono in apposite azioni di sistema, le quali convergono sinergicamente e in maniera complementare e reciproca a realizzare gli obiettivi programmatici che costituiscono la ragione fondante del Programma stesso nella sua declinazione operativa:

*Azione di sistema n. 1: **promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori appartenenti a famiglie in situazione di difficoltà economica o di svantaggio in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.***

*Azione di sistema n. 2: **sviluppare programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale.***

*Azione di sistema n. 3: **sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;***

*Azione di sistema n. 4: **promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;***

A latere delle azioni di sistema, specifiche progettualità aventi finalità ed obiettivi complementari agli scopi istitutivi del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", sono predisposte e programmate dall'Ente e dal soggetto attuatore, anche in collaborazione con altre Istituzioni ed organismi in possesso dei requisiti previsti, in risposta ad avvisi pubblici e bandi emanati a livello nazionale e locale, in un'ottica di sistematica convergenza e coerenza con gli scopi statutari dell'Ente.

In particolare rientrano in tale tipologia le seguenti attività:

- a) T&T Sport & Music Network, il circuito promosso dall'Asilo Savoia nell'ambito delle linee guida emanate dalla Regione Lazio in attuazione del cosiddetto "Pacchetto Famiglia", con la finalità di assicurare a bambini e ragazzi da 8 a 15 anni l'accesso gratuito alle attività sportive e musicali in tutto il Lazio;
- b) T&T Lab – I mestieri dello sport, che sarà realizzato per conto dell'IPAB Asilo Savoia dalla SSD Audace Savoia – Talento & Tenacia nell'ambito delle linee guida emanate dalla Regione Lazio in attuazione della DGR 537/2017 con la finalità di promuovere l'autonomia lavorativa dei neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza residenziale;
- c) POR FSE "Formare per includere", programma in continuità con il precedente denominato "SILOS" e che coinvolgerà anche in questo caso n. 5 giovani atleti in situazione di disagio e in persistente condizione di inoccupazione.

Azione di sistema n. 1: promuovere l'accesso diffuso alla pratica sportiva di minori, residenti in aree di Roma Capitale soggette a degrado urbano e/o in aree svantaggiate della Città metropolitana di Roma

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

Capitale, in chiave di prevenzione primaria di ogni forma di esclusione sociale, quale strumento essenziale per l'affiancamento e il supporto ai processi educativi e formativi volto alla costruzione ed all'apprendimento condiviso di un sistema di regole comunitarie, anche in favore dei processi di integrazione con i coetanei di origine straniera.

Linee di attività

- a) Accesso e frequenza gratuita per minori in difficoltà o in situazione di disagio economico/sociale: Il programma prevede l'**accesso e la frequenza gratuita** delle attività sportive promosse a **bambini e ragazzi appartenenti a famiglie in situazione di disagio economico o sociale**. I beneficiari dell'intervento saranno selezionati attraverso opportuni **accordi con i competenti servizi territoriali e le agenzie educative** rientranti nell'ambito del territorio di riferimento, tenendo conto delle **condizioni economiche e/o sociali della famiglia di appartenenza**.
- b) Dopo scuola: il dopo scuola è un **punto di incontro** e di socializzazione riservato ai ragazzi, affinché diventi luogo di aggregazione ricco di stimoli culturali, di confronto, di scambio e di condivisione. In questo modo i ragazzi saranno motivati a trascorrere il loro tempo lontano dalla "strada" e dai pericoli derivanti dal degrado sociale. L'obiettivo è offrire a **bambini da 6 a 12 anni** la possibilità di svolgere i compiti a loro assegnati, con il supporto di insegnanti qualificati di ogni ordine e grado di scuola, colmando eventuali lacune riscontrate nelle diverse discipline scolastiche o semplicemente consolidando e rafforzando conoscenze ed abilità già acquisite nello studio.
- c) Attività aggregative, culturali e socializzanti: al precipuo scopo di concorrere alla **promozione e alla diffusione della cultura della legalità**, del rispetto reciproco e dell'educazione alla cittadinanza, in un'ottica di mantenimento e sviluppo della coesione sociale delle comunità locali dei territori interessati, anche con particolare riguardo alle giovani generazioni, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia – anche d'intesa con altre Amministrazioni – potrà definire e realizzare **specifici programmi di attività culturali, aggregative e socializzanti connessi alla promozione di stili di vita corretti, della diffusione di reti di vicinato e di solidarietà, di gruppi di mutuo aiuto e reti di volontariato locale**.

Per quanto riguarda le linee di attività a) e b) della predetta azione di sistema, occorre evidenziare come dalla sperimentazione avviata dall'Asilo Savoia a decorrere dal 2016 con il Programma di inclusione sociale mediante la promozione della pratica sportiva denominato "Talento & Tenacia", già oggetto di apposito accordo con la Regione Lazio ai sensi della DGR 22 febbraio 2017 n. 79, in considerazione dei risultati positivi ottenuti nei diversi ambiti territoriali di Roma Capitale e della Città Metropolitana, con particolare riguardo a contesti periferici soggetti a situazioni di deprivazione sociale e culturale e all'attivazione di percorsi di protagonismo e riscatto giovanile, sia scaturito un utile riferimento ai fini della definizione di un modello unitario per la declinazione e la concreta attuazione della presente sottomisura sull'intero territorio regionale, tradottosi nel recentissimo avvio con il "T&T Sport & Music Network" della sperimentazione prevista a livello regionale e affidata all'Asilo Savoia con DGR n. 427 del 18 aprile 2019 e D.D. n.G06269 del 10 maggio 2019 il quale costituisce la risposta strutturale e sistemica chiamata a sostituire in via definitiva la precedente azione dell'IPAB. Pertanto, nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza, sostenibilità e impatto delle risorse destinate allo svolgimento delle attività a valenza socio-educativa-assistenziale, fatta salva la prosecuzione degli accordi già sottoscritti con le Amministrazioni locali, non si prevedono ulteriori autonomi interventi dell'IPAB in proposito, concentrandosi l'attività specifica della stessa sul consolidamento delle suddette linee di attività esclusivamente sulle due aree di sviluppo progettuale, ovvero il X e il XIII Municipio, corrispondenti rispettivamente alle strutture denominate "Palestra della Legalità" e "Centro Don Pino Puglisi".

L'intervento previsto nell'ambito del cosiddetto "T&T Sport & Music Network" consiste infatti in una "dote sportiva/musicale" ovvero un *voucher* nominativo intestato al soggetto richiedente e utilizzabile previa autorizzazione del genitore o di chi ne fa le veci presso tutti i soggetti erogatori iscritti in un apposito elenco aperto, istituito e gestito dall'IPAB "Asilo Savoia", delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche e degli altri soggetti non aventi scopo di lucro in possesso dei requisiti previsti e dettagliati in apposito regolamento attuativo. In entrambi gli ambiti tematici di attività, nell'ottica del perseguimento delle finalità sociali, educative e aggregative che presidono alla realizzazione dell'intervento, saranno privilegiati tutti gli sport di squadra e le arti musicali collettive rispetto a quelle prettamente individuali, al preciso scopo di promuovere la condivisione di esperienze, favorire l'integrazione tra contesti, origini e provenienze diverse, concorrere per quanto possibile alla costruzione di relazioni interfamiliari e consolidare le comunità di riferimento. Sarà possibile utilizzare i *voucher* anche per la frequenza a centri estivi e centri aggregativi socio-educativi purché nel programma siano comunque contemplate attività sportive e/o musicali.

A livello di genere sarà ove possibile promossa la partecipazione di bambine e ragazze a sport considerati tipicamente maschili e viceversa, al preciso scopo di concorrere alla destrutturazione di stereotipi e potenziali atteggiamenti discriminatori.

Il valore economico massimo del *voucher* è stabilito in 500,00 euro per ciascun beneficiario ed avrà durata massima di 10 mesi consecutivi dalla data di effettiva attivazione presso i soggetti erogatori e di 12 mesi dalla data di effettivo rilascio. Ciascun nucleo familiare non potrà comunque beneficiare complessivamente di *voucher* di importo superiore ad euro 1.000,00. Nel caso di bambini e ragazzi con disabilità il valore economico massimo del *voucher* è elevato ad euro 1.000,00 e l'importo complessivo di cui ciascun nucleo familiare potrà beneficiare ad euro 1.500,00. Ciò consentirà quindi di intervenire complessivamente su un numero massimo di beneficiari pari a 2.576 unità sull'intero territorio regionale. Le risorse residuali – derivanti dal disallineamento degli importi attribuiti ai comuni/enti capofila di distretto rispetto al multiplo dell'importo unitario del voucher – pari complessivamente a 7.998,84 (come da calcoli effettuati nel citato allegato "A") verranno utilizzate per il conferimento di ulteriori 16 "doti sportive/musicali" da attribuire a specifici casi individuati dall'Asilo Savoia, sulla base di apposite segnalazioni di potenziali beneficiari sull'intero territorio regionale pervenute per il tramite dei comuni/enti capofila o della Regione Lazio.

Relativamente alle attività di cui alla lettera c), le stesse verranno concretizzate attraverso la costituzione e il funzionamento, sempre nell'ambito del polo di intervento del X Municipio, del progetto "Game Over" cui si unirà l'apposito Centro Comunitario, secondo il modello già oggetto di apposito Regolamento istitutivo approvato con D.D. n. 56 dell'8 maggio 2019. Analogamente nel Centro "Don Pino Puglisi" proseguiranno le attività di aggregazione culturale e sociale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Scolastico di Via Cornelia, l'AGESCI, la locale Parrocchia e il Centro Sociale Anziani e le altre realtà associative già in rete.

Azione di sistema n. 2: sostenere, in un'ottica di promozione globale della coesione sociale del territorio e del benessere dei nuclei familiari in situazione di potenziale disagio sociale o economico, la genitorialità e l'invecchiamento attivo mediante la realizzazione di interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi-sportivi e socio-culturali volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di isolamento sociale, pauperizzazione, emarginazione e di perdita dell'autonomia personale;

Linee di attività

- a) Interventi, anche intergenerazionali, di carattere socializzante, aggregativi e socio-culturali volti alla promozione dell'invecchiamento attivo, nonché alla prevenzione e al contrasto dell'isolamento sociale e della perdita dell'autonomia e dell'autosufficienza delle persone anziane: il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le persone di età pari o superiore a 70 anni, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone anziane in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale.
 - a. Palestra "T&T": la Palestra di Via dell'Idroscalo, operativa dal 1 marzo u.s., sarà implementata nelle sue attività mediante l'adeguamento e l'apertura al pubblico degli spazi siti al piano terra, sviluppando così ulteriori servizi ed attività dedicate anche alla terza età sulla base degli accordi definiti con il Municipio X;
 - b. Social Trainer: la presente progettualità, presentata al Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio in risposta ad un avviso pubblico per il finanziamento di progetti a favore della famiglia, si propone l'obiettivo di **sistematizzare e ricondurre all'interno di una specifica figura, denominata "Social Trainer", competenze, abilità e doti tecniche che attualmente risultano essere frammentate e disperse in una pluralità di figure** – di ambito sociale, sanitario, sportivo e di cura – alcune usualmente rinvenibili nell'ambito di servizi pubblici, altri tipiche di funzioni, che seppure commerciali, rientrano ormai in un concetto di benessere allargata della persona anziana e sono quindi percepite ed utilizzate come proficuo strumento di sostegno all'autonomia e di contrasto dei crescenti processi di senescenza, i quali – come è noto – conducono ad onerosi aggravii della spesa sanitaria regionale. **L'anziano solo, seppure autosufficiente e non "istituzionalizzato", rappresenta oggi una casistica sempre più numerosa ed è individuato a tutti gli effetti come un target a rischio di scivolamento progressivo in situazioni di non autosufficienza, ritardo cognitivo, affievolimento delle capacità mnemoniche e fisiche, con conseguente necessità di "istituzionalizzazione"** o presso strutture residenziali comunitarie di tipo sociale, quali le case di riposo, le comunità alloggio o le case albergo di cui alla l.r. 41/2003 e s.m.i., o, nei casi più gravi, di inserimento in servizi diurni quali i cosiddetti "Centri Alzheimer o Centri diurni per anziani fragili", nonché nelle

Residenze sanitarie assistenziali. Attraverso l'istituzione, la sperimentazione e la diffusione capillare sul territorio dei Municipi I, VI, VII e X del Comune di Roma, del "Social Trainer" si intende quindi fornire un contributo originale in grado di concorrere, così come anche previsto dalla l.r. 11/2016 sul sistema dei servizi sociali del Lazio, a forme di welfare inclusivo e flessibile e proporre una modellizzazione di una tipologia di intervento che potrà essere replicato in altri ambiti territoriali. Tale tipologia di intervento, si colloca a cavallo tra le attività di cosiddetto volontariato di vicinato – quali ad esempio la progettualità "Viva gli anziani" da tempo attivata dalla Comunità di S. Egidio a favore di anziani soli autosufficienti – e i veri e propri servizi di assistenza domiciliare per anziani erogati dai Municipi attraverso il regime di accreditamento in vigore. Attraverso l'istituzione e lo sviluppo del "Social Trainer", quindi, oltre ad ampliare il ventaglio delle possibilità di risposta istituzionali in ambito sociale rispetto al mutato fabbisogno della terza età, si realizza anche un servizio di vicinato di tipo leggero, che, una volta sperimentato e validato, potrà essere riproposto alla potenziale utenza o mediante l'attivazione e lo sviluppo di reti sociali di vicinato e di volontariato – di cui è appunto prevista l'attivazione e il consolidamento nell'ambito del Progetto in ciascuno dei Municipi, facendo leva anche sui programmi di alternanza scuola-lavoro degli Istituti scolastici coinvolti - o mediante forme di interscambio non economico (cosiddette "doti generazionali" e "banche del tempo") o infine attraverso forme innovative di imprenditorialità sociale giovanile con costi sostenibili sia per le eventuali amministrazioni che decidano di istituirlo che per gli stessi utenti, tenuto conto che tale tipologia di servizio potrà essere attivato o per singoli utenti (con modalità personalizzata) che in forma collegiale/comunitaria per piccoli nuclei di 3-5 anziani. Ma tale figura rappresenta anche e soprattutto un'occasione di socializzazione e reciproco trasferimento di competenze, esperienze in un'ottica di sviluppo di relazioni intergenerazionali che potranno dare vita a specifiche "doti generazionali" che potranno essere attribuite agli anziani inseriti nel Progetto e che consisteranno in competenze/esperienze che gli stessi utenti potranno a loro volta trasferire a ragazzi/giovani inseriti nel Programma quale forma di remunerazione non monetaria a corrispettivo parziale/totale del servizio di "Social Trainer" (per esempio dando lezioni a ragazzi/giovani per il completamento del percorso scolastico, oppure mettendo a disposizione competenze professionali di tipo amministrativo, tecnico, artigianale). In questo modo, oltre agli obiettivi di prevenzione e contrasto delle forme di decadimento cognitivo e fisico degli anziani soli, il "Social Trainer" realizza anche forme di scambio non monetario che non solo consentiranno agli utenti di usufruire di pacchetti orari gratuiti del servizio ma anche e soprattutto di sentirsi utili e fornire a loro volta servizi/attività gratuite in favore dei ragazzi e giovani inseriti nel Programma. Infine la figura del "Social Trainer" andrà a costituire anche una rete relazionale a supporto degli anziani con cadenza periodica e continuativa. Ogni mese infatti verrà previsto – in aggiunta alle attività ordinarie – una "sessione" di tipo comunitario in cui i vari social trainer e gli anziani che utilizzano il servizio si ritroveranno in eventi collettivi di interesse sociale, culturale o ricreativo legati al territorio di appartenenza.

- c. Polo per il benessere della Terza Età: a rafforzamento dell'attività già svolta nel X Municipio e anche al fine di sistematizzare le attività di socializzazione intergenerazionale già rese operative a vario livello dall'IPAB, si prevede di valutare positivamente la disponibilità già manifestata da Roma Capitale rispetto ad eventuali accordi ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 38 della l.r. 11/2016, ai fini dell'attivazione del Polo che Roma Capitale intende rendere operativo nella struttura sita in Via G. Venturi, 60.
- b) Interventi in favore della genitorialità ed attività sportive family friendly: il programma prevede l'accesso e la frequenza a rette agevolate per tutte le gestanti residenti nel territorio, ferma restando la possibilità di stabilire accessi e frequenze gratuite per persone in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle forme di sussidio economico su segnalazione del competente servizio sociale. Oltre alle attività rivolte a specifici *target* di rilievo sociale già menzionati, in coerenza con gli obiettivi programmatici stabiliti nella l.r. 20 giugno 2002, n. 15, recante "Testo unico in materia di sport", verranno programmate e rese disponibili alla collettività in un'ottica di sostenibilità economica e *family friendly* attività sportive nel settore ginnico, *fitness, training, coaching*, benessere.
 - a. Palestra "T&T": la Palestra di Via dell'Idroscalo, continuerà ad assicurare una serie di servizi ed attività dedicate alle gestanti e alle famiglie numerose, sulla base degli accordi già definiti con il Municipio X e la ASL RM3;

- c) Interventi in favore delle persone con disabilità: unitamente all'Angsa Lazio e all'AICS, Ente di promozione sportiva cui è affiliata la SSD, è stato predisposto e presentato un apposito progetto alla Fondazione Vodafone nell'ambito del bando OSO – Ogni Sport Oltre, attualmente in istruttoria, la cui realizzazione, in caso di finanziamento, avverrà all'interno della Palestra della Legalità.

Azione di sistema n. 3: promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni a percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" e fattore di crescita umana, formativa e professionale rispetto alle storie personali dei ragazzi inseriti nel Programma, valorizzandone il protagonismo, la creatività e il talento quale leva per la rigenerazione urbana e strumento di una più generale azione di ricostruzione dell'identità comunitaria e di riqualificazione del tessuto sociale delle aree periferiche di Roma Capitale;

Linee di attività

- a) Start up: il partner istituzionale, l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, ai fini della realizzazione delle attività sportive volte all'inclusione sociale elencate, ha proceduto in conformità a quanto previsto dalla legge 16 dicembre 1991, n. 398, recante "Disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche e dall'art. 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 28, recante "Disposizioni per l'attività sportiva dilettantistica" agli adempimenti amministrativi, organizzativi e funzionali per la **costituzione di una start up volta all'inserimento lavorativo di giovani svantaggiati inseriti nel programma "Talento & Tenacia", curandone la preventiva e specifica formazione**. Questo ambito di azione prevede la definizione di un percorso individualizzato centrato sulla qualifica o riqualifica delle abilità lavorative e professionali attraverso un percorso di formazione in ambito sportivo indirizzato ad offrire opportunità formative e ad avviare concretamente i soggetti all'attività lavorativa, attraverso iniziative di tutoraggio e contatto diretto con la viva realtà imprenditoriale di interesse. Poiché il percorso di formazione lavorativa è già avviato a partire dal 2016, questo rappresenta una caratteristica favorevole perché consente ai soggetti di inserirsi in reti di contatti e di relazioni già collaudate ed attive, riducendo al minimo le eventuali disfunzioni legate all'avvio di nuove iniziative. L'attività si articola in:
- Corso di Qualificazione Professionale per "Manager di associazioni sportive, impianti e palestre". Questo percorso, nel suo complesso, consentirà al partecipante di acquisire conoscenze, skills e competenze pratiche di tipo manageriali da utilizzare per essere inserito nella Start Up. Il settore delle professioni sportive rappresenta, infatti, un buon ambito di inserimento professionale e lavorativo, anche nelle attività connesse alla nascita e gestione delle società sportive. A questo aspetto si aggiunge il valore conseguente alle competenze relazionali che da un percorso formativo o esperienziale nel settore delle professioni sportive può derivare ai giovani, anche in termini di diverse ed ulteriori opportunità di inserimento lavorativo.
 - tirocinio pratico on job in strutture e società sportive dilettantistiche aderenti al "T&T Sport & Music Network".
 - Gestione della Palestra "T&T" nonché di altre attività sportive e sociali coerenti con i fini statuari dell'Ente e lo Statuto della SSD, a partire dalla gestione di ulteriori beni e/o aziende sequestrate o confiscate nel settore sportivo, musicale e dell'intrattenimento.
 - Costituzione di imprese sociali e realtà associative giovanili mediante la partecipazione all'Avviso Pubblico indetto dal Dipartimento Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri denominato "Fermenti", in esito al quale sono stati definite e presentate due distinte idee di impresa che hanno attivamente coinvolto n. 10 ragazzi già inseriti nel Programma.
- b) Promozione dei diritti di cittadinanza ed educazione alla legalità mediante la costituzione di una formazione calcistica volta all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati: tale linea di attività costituisce senza dubbio il cuore della proposta progettuale, sia per l'assoluta innovatività del percorso inedito proposto, che per i diversi piani organizzativi, logistici e funzionali che dovranno essere allineati e resi sinergici ai fini dell'ottimale riuscita della sperimentazione. Quello che si richiede e che il soggetto proponente intende correttamente programmare e realizzare non è infatti una semplice gestione di una qualsivoglia formazione calcistica, seppure blasonata e in grado di dare visibilità all'Ente promotore – si tratterebbe infatti in questo caso di una attività sostanzialmente corrispondente ad una sponsorizzazione – ma piuttosto la costruzione di un modello di intervento che utilizza il contenitore "squadra di calcio" e in genere l'attività agonistica di un campionato per promuovere in maniera

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

organica la costruzione di percorsi di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità e alla inclusione sociale, in territori soggetti a degrado, utilizzando lo sport e il calcio in particolare quale "agente del cambiamento" sia rispetto alle storie personali dei ragazzi che entreranno nella formazione, ma anche all'ambiente nel suo complesso, in una più generale azione di riqualificazione sociale delle aree periferiche della Capitale e di quelle, anch'esse soggette ad impoverimento culturale e sociale, della Città Metropolitana. E' un obiettivo ambizioso e come detto mai organicamente perseguito da Istituzione Pubblica e con una progettualità che individua nei ragazzi non dei meri destinatari di servizi ma dei co-protagonisti del Programma.

Ciò comporta che pur utilizzando il modello consueto dell'attività calcistica agonistica del settore dilettantistico, va completamente cambiato il paradigma d'azione, trasformando la partecipazione alla squadra e a un campionato, fermi restando i valori positivi di una **"competizione solidale", in un vero e proprio processo educativo, quasi si trattasse non più di un campionato, ma di una accademia del calcio.**

Per sottolineare tale cambiamento di paradigma e dare anche un riferimento formale alla valenza educativa insita nell'attività agonistica dei ragazzi/giovani che andranno ad inserirsi nella squadra, partecipando così al relativo campionato dilettantistico, si prevede quindi l'istituzione di vere e proprie "doti", ovvero delle borse di studio che saranno erogate mensilmente a tutti i giovani selezionati ed inseriti nell'attività agonistica nell'ambito della presente proposta progettuale (il conferimento delle doti avverrà nell'ambito del processo di selezione che scaturirà in esito all'attività di sensibilizzazione ed animazione territoriale posto in essere nei territori e nelle aree della Città di Roma attraverso i vari canali di comunicazione previsti, ovvero sito web e canali social in modo da promuovere l'adesione diretta da parte di ragazzi e giovani residenti o domiciliati nei territori ricompresi nel bando, soggetti aderenti all'accordo di partenariato, servizi sociali etc.).

Tale **"leva calcistica"** si realizzerà all'insegna del motto **"Talento & Tenacia"** proponendo l'adesione alla squadra "Montespaccato" in amministrazione giudiziaria come scelta di un modello valoriale coerente con gli obiettivi e le finalità educative e di promozione della cittadinanza attiva indicate nell'avviso e declinate nel presente progetto.

I valori dell'inclusione e della solidarietà sono al centro del programma "Talento & Tenacia", per questo si prevede il coinvolgimento attivo della Squadra in iniziative sociali e di volontariato attivo. Per ognuno dei componenti della rosa della Squadra, verrà inoltre predisposto un **Progetto Educativo Individuale (PEI)** che sulla base dell'analisi del proprio curriculum scolastico e sportivo individuerà un percorso di crescita umana e professionale volta all'inserimento lavorativo, con preferenza per il settore sportivo.

Tale iniziativa è resa possibile dal partenariato istituzionale dell'Asilo Savoia che, in attuazione del Regolamento del Programma, consente l'attivazione di partnership con aziende ed imprese, sostenendo i costi del relativo inserimento professionale e lavorativo, sulla base di un apposito Regolamento.

Ciascuno dei ragazzi inseriti nel Progetto sottoscriverà un apposito **"Patto di responsabilità"**, nonché la **Carta dei Valori** e il **Codice Etico** del Programma:

- a) Il Patto di responsabilità, definisce il coinvolgimento attivo dei ragazzi nella gestione del Progetto educativo individuale stabilendo diritti, doveri ed entità del supporto che l'Asilo Savoia prevede per ciascun beneficiario in termini di sostegno economico (c.d. "dote sportiva") opportunità formative e di inserimento lavorativo;
- b) La Carta dei Valori racchiude gli elementi fondanti del Programma "Talento & Tenacia. Crescere nella legalità" ed insieme al Codice Etico viene sottoscritta da tutti i partner progettuali nonché dai componenti della Squadra;
- c) il Codice Etico reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano all'interno del Programma e nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.
- d) Con il Codice Etico si realizza uno standard elevato nello svolgimento delle prestazioni sportive e di tutte le attività riconducibili al Programma e vietare quei comportamenti in contrasto non solo con le normative rilevanti, ma anche con i valori etici che Ente Promotore,

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

soggetto attuatore e partner si impegnano a promuovere e garantire.

Il percorso progettuale in questione si innesta, a partire dalla stagione 2018-2019 – nell'ambito del Protocollo sottoscritto con Regione Lazio e Tribunale di Roma - nella gestione condivisa con l'Amministrazione Giudiziaria della Polisportiva Dilettantistica Montespaccato s.r.l. disposta dal Tribunale di Roma nel giugno 2018 a seguito delle note vicende giudiziarie.

Tale significativa novità ed innovativa evenienza, stante anche la decisione assunta dal Tribunale di Roma in data 16 aprile u.s. circa il conferimento, al termine dell'eventuale procedimento di confisca definitiva, della Polisportiva stessa alla stessa IPAB, comporta, dal punto di vista organizzativo e gestionale, la necessità di consolidare il processo di responsabilizzazione dei giovani inseriti nel Programma, valorizzandone le competenze acquisite nell'ambito dei percorsi formativi e professionali svolti, nonché le altre esperienze valoriali, di partecipazione e di protagonismo, da incanalare in maniera sistematica e proattiva all'interno della start up "SSD Audace Savoia – Talento & Tenacia attraverso un ulteriore upgrade progettuale che riconfiguri il loro ruolo in ambito sportivo estendendolo anche alle funzioni tecniche e gestionali della Polisportiva Dilettantistica Montespaccato, enfatizzando il principio peer to peer in modo da pervenire, entro la conclusione della stagione sportiva 2019-2020, alla modellizzazione di un'esperienza sportiva, sociale e manageriale di tipo identitario ad oggi inedita nel panorama nazionale.

Pienamente in linea con gli obiettivi di tale azione di sistema è poi la sperimentazione promossa a livello regionale in attuazione della DGR 537/2017 sul tema dell'autonomia lavorativa dei cosiddetti "neo-maggioresenni" in uscita dai circuiti di accoglienza residenziale comunitaria e/o già in regime di affido, confluita nella progettualità denominata "T&T Lab".

T&T LAB nasce con l'obiettivo di diventare il primo "Laboratorio dei mestieri dello sport". Un luogo, non solo fisico, in grado di formare e accompagnare al lavoro - in partnership con uno o più enti di promozione sportiva e centri universitari - ragazzi in uscita dai servizi di accoglienza residenziale minorile e altri giovani svantaggiati o NEET.

Il programma "T&T Lab: i mestieri dello sport" intende infatti favorire **percorsi di inserimento al lavoro** che comprendono tutta la filiera dei servizi di politiche attive di formazione e collocazione lavorativa: dal bilancio di competenze, allo stage in azienda, alla creazione di reti di imprese inclusive e, non ultimo, la nascita di nuove imprese economiche.

Il programma, in particolare, si prefigge lo scopo promuovere azioni di inclusione multidimensionale accompagnando l'individuo in un percorso di formazione finalizzato all'inserimento lavorativo nell'ambito della promozione delle attività sportive. Esperienza e formazione sono gli aspetti principali che il progetto si propone di offrire ai giovani coinvolti.

Si intende costruire un vero e proprio incubatore sociale volto ad attivare, attraverso la costruzione di una rete consortile di associazioni di categoria, che coinvolgerà tutte le ASD e le SSD aderenti alla costituenda rete "**T&T Sport & Music Network Lazio**", nonché le articolazioni territoriali del CONI, delle Federazioni sportive e degli Enti di promozione sportiva, una vera e propria rete di relazioni con lo scopo di facilitare in particolare l'inserimento del neomaggiorenne nel mondo del lavoro e della società, anche mediante il reclutamento di un mentore volontario, incarico di supervisionare periodicamente – in aggiunta alle attività già svolte dall'Asilo Savoia e dagli altri partners – la realizzazione del PEI, per supportare i giovani nella definizione del loro progetto di vita lavorativo o di studio.

Anche per questo, cioè per la ferma volontà dell'IPAB Asilo Savoia di costruire opportunità concrete in territori considerati "difficili" e in forte disagio socioeconomico, la struttura logistica del Programma verrà collocata o nel X o nel XIII Municipio, ambiti territoriali nei quali l'IPAB è già attiva e operante con la "Palestra della Legalità" e il Centro comunitario "T&T" e la "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato". Il Centro sarà dotato di aule, laboratori didattici e di una palestra e rappresenterà un unicum nel suo genere in continuità coi progetti e la mission dell'Asilo Savoia e del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" promosso congiuntamente con la Regione Lazio ai sensi della citata DGR 79/2017. Soggetto attuatore del Programma sarà la SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia", promossa e costituita dall'Asilo Savoia ai sensi della DGR 79/2017 e di cui l'IPAB è socio unico.

Sono infine ricompresi nella linea di attività anche le seguenti iniziative:

TALENTO & TENACIA. CRESCERE NELLA LEGALITA'

- a. Premio "Talent & Tenacia". Realizzato in collaborazione con Gazzetta Regionale, volto a valorizzare il talento sportivo e trasformarlo in crescita umana, formativa e professionale.
- b. Azioni di prossimità. Realizzate in collaborazione con i Municipi con i quali vengono sottoscritti accordi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 sulla base di specifici fabbisogni sociali del territorio, anche mediante la collaborazione di associazioni e società sportive dilettantistiche partner del Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità".

A.9 SEDE DEL PROGETTO, ALLESTIMENTO DEGLI SPAZI E DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Il progetto si svolge nelle seguenti sedi:

- a) Sede del partner istituzionale: Piazza di Santa Chiara, 14, che verrà utilizzata per le attività amministrative, di coordinamento e di riunione;
- b) Sede della start up costituita dall'Asilo Savoia, la "SSD Audace Savoia – Talent & Tenacia", consistente in un immobile sito in Via dell'Idroscalo, 103, di recente edificazione e in ottime condizioni strutturali e di manutenzione, avente una estensione di circa 1.800 mq su due piani, oltre all'area di pertinenza, dotata di parcheggio, un'area esterna attrezzabile e circa 900 mq di terrazzo. A livello logistico risulta ben collegata sia rispetto al baricentro urbano di Ostia, essendo antistante all'ingresso del Porto turistico, dotata di mezzi pubblici e prossima a due istituti scolastici e al centro per l'impiego, dove verranno svolte le attività sportive afferenti al X Municipio;
- c) Ulteriori sedi operative del Programma: "Centro Game Over" sito in Via C. Del Greco, 77, (X Municipio); "Centro Don Pino Puglisi" sito in Via Stefano Vaj, 41 (XIII Municipio).
- d) Sedi delle ASD/SSD aderenti al "T&T Sport & Music Network" operanti nel territorio regionale del Lazio.

Nell'ambito dell'accordo in essere con Tribunale di Roma e Regione Lazio, anche ai fini della sistematizzazione del Programma, dell'applicazione del modello di intervento e della sua ulteriore estensione in termini di beneficiari finali, il Raggruppamento valuterà ogni possibile proposta formulata dal Tribunale di Roma e dalla Regione Lazio in merito all'acquisizione di ulteriori strutture sportive in fase di sequestro o di confisca non definitiva in grado di consentire, in un quadro di sostenibilità economica e mediante eventuali partnership con Istituzioni e Federazioni sportive, l'applicazione diffusa del Programma "Talent & Tenacia – Crescere nella Legalità" nella Città di Roma, prevedendo, ove possibile, l'individuazione di una sede centrale cittadina, dedicata in particolare alle attività ricomprese nell'azione di sistema n. 3, cui afferiscano in un'ottica di progressiva ramificazione territoriale cittadina, le strutture già attive ed operanti nel X e nel XIII Municipio di Roma Capitale e quelle ulteriori da attivare eventualmente nei quadranti cittadini ancora non coperti da sedi operative.

A.10 CONGRUITÀ E COERENZA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Ogni specifica voce inserita nel piano economico finanziario è stata valutata in base ad una **circostanziata e preventiva analisi di tipo tecnico volta a coniugare efficacia, efficienza e sostenibilità del servizio**, nell'ottica del perseguimento del **miglior rapporto possibile tra costi sostenuti, servizi erogati, risultati ottenuti**.

Il servizio economico-finanziario dell'Asilo si è pertanto avvalso a tal fine di **statistiche e dati** rilasciati da fonti istituzionali, verifiche di **prodotti/forniture sul MEPA, ricerche indicative di mercato**.

Il risultato di tale attività ha consentito di pervenire ad una **configurazione analitica dei diversi centri di costo**, con una ragionevole ed acclarata **veridicità**.

A.11 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, si svolgerà un'accurata e continuativa attività di monitoraggio e valutazione. L'attività di monitoraggio e valutazione dei diversi progetti personalizzati, con particolare riguardo all'attivazione e all'inserimento lavorativo, prevede interventi *in itinere* ed *ex-post*,

attraverso almeno due rapporti nei quali saranno condotte analisi sorrette sui risultati ricavati dall'analisi di specifici indicatori, quali, per fare solo alcuni esempi esplicativi: 1) risultati degli assessment degli allievi ad inizio corso sulle competenze oggetto di formazione e confronto in itinere ed ex-post con gli stessi parametri, onde monitorare i progressi; 2) numero di beneficiari partecipanti; 3) frequenza ai corsi; 4) risultati delle valutazioni dei tutor; 5) partecipazione attiva dei frequentati; 6) commesse di lavoro ricevute dall'esterno; 7) numero di beneficiari che hanno portato a compimento le fasi di addestramento professionale; 8) numero di beneficiari ammessi alle attività gratuite; 9) numero di beneficiari ammessi alle attività agevolate; 10) numero di beneficiari delle attività gratuite ed agevolate esterne; 11) *customer satisfaction* tra i giovani con i quali gli istruttori si relazionano; 12) valutazioni dei docenti dei corsi e andamento delle verifiche; 13) numero di partecipanti cui verranno offerte opportunità lavorative.

Il monitoraggio sarà effettuato utilizzando le tecniche dell'analisi documentale, dell'intervista e dell'osservazione, ricorrendo all'utilizzo di strumenti quali le schede utente, i questionari, le griglie di osservazione appositamente costruite. I risultati delle rilevazioni così effettuate costituiranno un complesso sistema di monitoraggio delle azioni in essere multi tecnica e multi strumento, in linea con le acquisizioni più recenti della ricerca sociale.

Queste tecniche saranno integrate dall'utilizzo di focus da realizzare sia con i partecipanti che con gli operatori, al fine di riflettere sui punti di forza e di debolezza riscontrati nel corso di attuazione del progetto e per la valutazione collegiale di quanto emerso in sede di monitoraggio.

L'obiettivo, da un lato, è quello di consentire di tarare in itinere il progetto e adattarlo in base alle eventuali variazioni operative che si dovessero rilevare e, dall'altro lato, ai fini di una riprogettazione dello stesso.

Al fine di assicurare una **costante verifica degli standard qualitativi** del Programma, ci si avvarrà di un valutatore esterno, che svolgerà in particolare i seguenti compiti:

- a) valutare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati e dei percorsi formativi svolti dall'Asilo nell'ambito del predetto progetto, definendo ed aggiornando periodicamente il sistema di indicatori;
- b) esprimere periodicamente pareri, formulare indirizzi e adottare linee guida relativi al modello organizzativo e gestionale, inclusa la Carta dei Servizi;
- c) accogliere e valutare eventuali segnalazioni provenienti da persone, anche di minore età, dalle famiglie, da associazioni ed enti, in ordine situazioni di criticità o disfunzioni insorgenti nell'ambito del predetto servizio fornendo informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio di tali diritti ed intervenendo presso le autorità competenti, inclusa l'Autorità Garante nazionale e regionale per l'Infanzia, per assicurare la migliore tutela ed il sostegno necessario;
- d) intervenire nei procedimenti amministrativi adottati dall'Asilo nell'ambito del predetto Progetto ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57 (Norme generali per lo svolgimento del procedimento amministrativo, l'esercizio del diritto di accesso etc.);
- e) raccomandare l'adozione di specifici provvedimenti in caso di criticità o condotte omissive dell'Asilo nell'ambito del predetto Progetto.

A.12 SOGGETTO ATTUATORE

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 del Protocollo di Intesa già approvato con DGR 79 del 22 febbraio 2017, il soggetto attuatore degli interventi ricompresi nel Programma "Talent & Tenacia. Crescere nella Legalità" è individuato nella start up all'uopo costituita da Asilo Savoia sotto forma di Società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro a responsabilità limitata denominata SSD "Audace Savoia – Talent&Tenacia" che si avvarrà a tal fine delle risorse stanziare ed attribuite dal Raggruppamento a valere sui singoli stanziamenti dei bilanci di Previsione degli Enti costituenti lo stesso, nonché di ogni eventuale risorsa, contributo, finanziamento, derivante dalla partecipazione a bandi, gare ed avvisi pubblici indetti da altre Amministrazioni e/o Fondazioni, nonché erogazioni liberali, sponsorizzazioni o altre forme di supporto economico anche mediante conferimenti in natura quali attrezzature, arredi etc.